

CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

Arezzo (U. V.) - Il successo delle elezioni, come tutti prevedevano è riuscito favorevole al partito democratico ed è stato eletto in Arezzo l'On. Severi con la maggioranza di 906 voti e nel Casentino il simpatico Prof. Ferruccio Mercanti con la maggioranza di 221 voti.

Il popolo, saputo appena il risultato, radunatosi, con una fanfara che ripetutamente intonava l'Inno, con le torce accese, passando per il Corso si recò sotto le finestre dell'On. Severi, e lo chiamò più volte alla finestra.

Egli tenne un discorso breve, ma efficace e veritiero; promise che avrebbe sempre cooperato per il bene del paese, sarebbe sempre rimasto quello che è, giusto ed immune da qualunque cattiva azione, da qualunque malvagio puntino. Pregò la turba, che frenetica non ristava dall'applaudirlo, di non lanciare epiteti contro la parte vinta, a volersi calmare a tornare alle proprie case ai propri lavori, ed a ricordarsi che la democrazia è quasi sinonimo di *Amore di Giustizia e Gentilezza*.

Lunedì sera si ripeté la dimostrazione ancor più numerosa e fragorosa; migliaia di persone colla banda di Quarata e la fanfara di Arezzo si recarono alla stazione a rincontrare il Deputato che tornava con l'On. Ferruccio Mercanti da una gita in Casentino. La riunione con in mezzo i Deputati percorse tutta la città fra le grida e gli evviva.

Fuori di porta S. Lorentino i deputati saliti in una casa affacciarsi ad una finestra e tenero ambedue un piccolo discorso.

Nessuna cosa nessun incidente turbò la gioia comune.

Martedì sera mentre credevasi che tutto fosse terminato, la banda musicale di Arezzo fece una sortita recandosi a suonare sotto le finestre dell'On. Severi.

Anche in questa sera insomma fu ancora una volta reso il tributo di gratitudine e di onore all'Egregio rappresentante della città di Arezzo Giovanni Severi.

S. Sepolcro - Alle ore 3,30 manifestavasi causalmente il fuoco nel laboratorio di pane di Benci Isola. Il fuoco fu presto domato. I danni ascendono a L. 500.

S. Giovanni (F. P.) - Le elezioni hanno proceduto come si prevedeva in mezzo a disordini d'ogni sorta. Tutto si è tentato per abbattere l'on. Luzzatto dai partigiani del Carpi. Ma il collegio ha eloquentemente risposto rieleggendo l'on. Luzzatto con una maggioranza di 655 voti. Però la elezione dell'Avv. Luzzatto non potè esser proclamata per i forti incidenti che avvennero nella sala dei presidenti.

Col treno lampo giunse a S. Giovanni l'on.

spiega tutta la storia - altrimenti inesplicabile - della venuta in Roma dei primi Re Etruschi, della divisione in Patrizi e plebei, della cacciata dei Tarquinii venuti d'Etruria e della guerra spietata che poi agli Etruschi fecero i Romani. *Patrizi* erano gli etruschi pelagici, *plebei* gli etruschi umbri o finnici, e *plebei* i Raseni rispetto a Roma, benchè più antichi in Italia. (1) Lo *Smith* appoggiandosi agli autori tedeschi vorrebbe che i Raseni fossero venuti dopo i Pelasgi. È più esatto dire che coll'aiuto dei Tirreni i primi ripresero la supremazia.

Comunque: Cortona fu dapprima un centro Umbro, poi Raseno, poi Pelasgico, poi nuovamente Raseno - tirrenico.

In quanto alle cause delle emigrazioni dei popoli primitivi dirò brevemente che esse furono parecchie. L'accrescimento rapido delle tribù,

Luzzatto. Erano a riceverlo il corpo musicale, tutte le associazioni e numeroso popolo. Al suo ingresso in paese dalle finestre furono gettati fiori. Si recò quindi al circolo Masaccio ove con belle parole ringraziò tutti invocando la pace tra i paesi limitrofi.

La premiazione di Domenica

SCUOLE ELEMENTARI MASCHILI DI CITTÀ

Classe 1. Parrichi Umberto 1. p. Mariotti Giuseppe 2. p. Crivelli Luigi m. o. Mascagni Luigi m. o. - Classe 2. Lombardi Angiolo 1. p. Vitali Umberto 2. p. Sarti Mario m. o. Fabrizi Amedeo m. o. Classe 3. - Chiavacci Gaetano 1. p. Maffei Francesco 2. p. Pierangeli Decio m. o. Camuri Augusto m. o. Classe 4. - Paoletti Dino 1. p. Meucci Gino 2. p. Ceccarelli Serafino m. o. Classe 5. Meucci Giuseppe 1. p. Segarelli Francesco 2. p. Biagianni Finau m. o.

CAMUCIA - Classe 1. Guerrini Pietro 1. p. Nappini Elvira 2. p. Fanelli Luisa m. o. Giorgetti Enrico m. o. - Classe 2. Ricci Dino 1. p. Manescachi Giustina 2. p. Venturi Margherita m. o. Cattani Giovannina m. o. - Classe 3. Meucci Emilio 1. p. Crivelli Margherita 2. p. Romiti Roberto m. o. Camorri Elisa m. o.

SODO - Classe 1. Fiorenzoni Vittorio 1. p. Panichi Giuseppe 2. p. Polvani Giuseppe m. o. Faralli Alfredo m. o. - Classe 2. Angori Vittorio 1. p. Bertocci Pellegrina 2. p. Angori Luigi m. o. Pacchiacucci Fedele m. o. - Classe 3. Valiani Santi 1. p. Manciatì Giuditta 2. p. Corbelli Alfredo m. o. Sandrelli Gino m. o.

FRATTA - Classe 1. Giannini Oreste 1. p. Bianchi Alessandro 2. p. Lucioni Giovanni m. o. Classe 2. Calvani Dante 1. p. Lorenzoni Isacco 2. p. Ferri Giocondo m. o. - Classe 3. Panichi Lazzaro 2. p.

OSSAIA - Navarrini Igina 1. p. Gailli Assunta 2. p. Bianchi Ruben, Garzi Marco m. o. - Classe 2. Garzi Cammillo 1. p. Giommi Fausto 2. p. Torresi Pasquale m. o. - Classe 3. Venturini Luigi 1. p. Navarrini Arturo 2. p.

TERONTOLA - Classe 1. Montagnoni Tito 1. p. - Classe 2. Patrignani Umberto 1. p. Tacchini Margherita 2. p. Fierli Annita m. o. - Classe 3. Gori Luigi m. o.

SORBELLO - Classe 1. Cagnini Natale 1. p. Ciubini Djalma 2. p. Piccioloni Carolina, Cagnini Zeffiro m. o. - Classe 2. Zucchini Ida, 1. p. Ciubini Concetta 2. p. Luminati Angiolo, Ciacini Luigi m. o. - Classe 3. Ciubini Enrico 1. p. Carnevali Giuseppe 2. p. Pacini Lucia, Piccioloni Letizia m. o.

MERCATALE - Classe 1. Frati Arsenio 1. p. Minucci Francesco, Nardini Giuseppe m. o. Classe 2. Girolimini Emma 1. p. Micheli Pietro 2. p. Roselli Veronica m. o. - Classe 3. Mannerelli Genoveffa m. o.

MONTANARE - Classe 1. Balducci Silvio, Vi-

le quali specialmente se dedite alla pastorizia erano costrette ad uno spostamento continuo per trovare pascoli sufficienti; le convulsioni telluriche le quali, come quella che inghiottì l'Atlantide e cambiò faccia all'Italia, costrinsero interi popoli a fuggire dai luoghi ove abitavano, e disperse gli avanzi di quelli rimasti inghiottiti. Il Nispi - Landi vuole che da quest'ultimo cataclisma derivi la parola *Aborigeni* la quale, secondo lui, è corruzione di *Aberrigenti* cioè la gente che dopo la catastrofe errava terrorizzata nei boschi sopra gli alti monti rimasti fuori dell'invasione delle acque e dei fuochi vulcanici. Anche le guerre fra popoli vicini e le discordie intestine furono cause d'invasioni e d'emigrazioni.

ERRATA CORRIGE

Nel numero precedente fu stampato «Tur-

nerbi Andrea m. o. - Classe 2. Galletti Fortunata 2. p. Argentini Paolo m. o. - Classe 3. Tattanelli Faustina 1. p. Ferranti Maria 2. p. Caloni Ruggero, Regi Cesare m. o.

FARNETA - Classe 1. Calussi Giolio 1. p. Farnetani Angiolo 2. p. Felici Nello, Ceccarelli Palmira m. o. - Classe 2. Calussi Giacinto 2. p. Tremori Paolo, Tremori Orlino m. o. - Classe 3. Milani Angiolo, Rossi Serafino m. o.

PERGO - Classe 1. Cherubini Ambrogio 1. p. Valeri Giuseppe 2. p. Gennini Giuseppa, Pedaccioni Assunta m. o. - Classe 2. Trecci Caterina 2. p. Caponi Faustina, Ceccarelli Emidio m. o. Classe 3. Frati Alvia, Magrini Ottorino m. o.

MONTECCHIO - Classe 1. Gori Giacinto 2. p. Faralli Margherita m. o. - Classe 2. Cenderani Pompilio 1. p. Gori Pietro 2. p. Fierli Eugenio, Fierli Emilio m. o.

CRETI - Classe 1. Faralli Ines 1. p. Martini Angiolo 2. p. Menchi Eugenia, Menchi Genoveffa m. o. - Classe 2. Cottini Aurelio 1. p. Fanelli Rosa 2. p. Brini Ferdinando, Micheli Francesco m. o. - Classe 3. Giannelli Giovanni 2. p.

TEVERINA - Classe 1. Calestri Angiolo 1. p. Italiani Maria 2. p. Alunno Margherita m. o. - Classe 2. Adreani Giulia 1. p. Monaldi Luigi 2. p. Adreani Maria m. o. - Classe 3. Monaldi Maria 1. p. Adreani Silvio 2. p. Alunno Maria m. o.

PIETRAIA - Classe 1. Giullarini Ersilia 1. p. Pieroni Teresa 2. p. Lunghini Raffaello m. o. - Classe 2. Lunghini Ferdinando 1. p. Giullarini Lorenzo 2. p. Fregiatti Domenico m. o. - Classe 3. Giommi Guglielmo 1. p. Belvisi Ernesto 2. p.

GINNASIO COMUNALE
Classe 1. Castellini Arnaldo 2. p. Del Gobbo Pasquale, Fini Narciso m. o. - Classe 2. Magni Augusto 2. p. Lodolini Pasquale, Lovari Carlo m. o. - Classe 4. Agnelli Tito, Galletti Gallo 2. p. - Classe 5. Signorini Elpidio 2. p.

R. SCUOLA TECNICA
Classe 1. Valentini Giovanni m. o. in calligrafia, disegno e francese; Bittoni Giuseppe m. o. generale - Classe 2. Meucci Alfredo m. o. generale - Classe 3. Burali Romano, Burbi Federico, Lucidi Primo, Goretti Francesco m. o. generale.

GIARDINO D'INFANZIA
Parigi Assunta, Serafini Ernesta, Tacconi Carolina 1. p., Galletti Stella, Poccetti Gaetano 2. p. Batacchioli Domenico, Guerri Irene, Florenzi Adolfo, Tegoli Augusto, Tili Pietro 3. p. Accordi Giuliano, Bianchi Antonietta, Bettini Luisina, Censini Carlo, Fregiatti Niccola e Mancini Elpidio m. o.

SCUOLA MUSICALE
Scuola di Violino - Garzi Isabella, Billi Cesira, Salvoni Alfredo e Poggi Cammillo 1. p. - Agnelli Tito, Fini Narciso, Lodolini Pasquale, Brunni Antonio 2. p. - *Scuola di Violoncello e Contrabbasso* - Baldetti Romeo, Bruscelli Tommaso 1. p. - *Scuola di Pianoforte* - Vinci Enrichetta 1. p.

keston, » invece di « Turkestan, » « derivato » invece di « derivata » e « Rajeni » invece di « Raseni. »

(1) I cenni che si vengono pubblicando in questa appendice erano già scritti quando io ebbi la ventura di conoscere l'eruditissimo e chiarissimo Canonico D. Narciso Fabbri, alla cortesia del quale devo lo aver potuto chiarire talune dubbiezze e conoscere circostanze storiche importanti. In un prezioso suo studio sugli antichi popoli d'Italia e sulle origini di Cortona egli preferisce l'opinione di chi fa dei Pelasgi il popolo più antico d'Italia e di Etruria. Ma in fondo è questione di nome, poiché i Raseni erano essi pure giapetici. *Pelasgo* ha il significato di *migralori*; e *Raseni* di *propagatori*.

(Continua)

A. d. C.

Manca la nota delle alunne delle scuole elementari perchè, alla vigilia del giorno della premiazione, non erano ancora stati compilati i registri.

CRONACA

Le elezioni di Domenica

Ecco il risultato delle elezioni politiche di Domenica:

Il numero degli iscritti era 5506, dei votanti fu 2378. l'on. Diligenti riportò 2008 voti così distribuiti: 1072 nelle sei sezioni di Cortona, 348 nelle due di Foiano, 56 a Lucignano, 107 a Marciano, 94 nelle due sezioni di Monte S. Savino.

Alle ore 16 in tutte le sezioni si cominciarono le operazioni per lo spoglio della votazione. Alle ore 22 nell'aula consigliare si riunirono tutti i presidenti delle sezioni, presieduti dall'Avv. Armini, giudice del Tribunale di Arezzo e questi, terminate tutte le registrazioni, proclamò a Deputato del Collegio di Cortona l'On. Diligenti. Nella sala echeggiarono grida di evviva Diligenti!

Ottennero poi maggior numero di voti l'On. Francesco Crispi, 84, De Felice Giuffrida 41.

La dimostrazione all'On. Diligenti

Nella sera, come fu certo della vittoria dell'On. Diligenti, numeroso popolo, preceduto dalla Banda si recò sotto le finestre del Deputato. Quivi, chiamato da ripetuti e fragorosi applausi si presentò l'On. Diligenti ringraziando della dimostrazione e diffondendosi nel suo programma politico. Altre due volte si affacciò per le insistenti chiamate del pubblico.

Piazzale di S. Margherita

I lavori del Piazzale di S. Margherita hanno ripreso il loro corso, ma i lamenti del pubblico e le nostre speranze, in una modificazione più razionale e decorosa, non sono state soddisfatte. Il muro, che deve reggere il terrapieno all'incrocio delle due strade, da 60 metri è ridotto a 20, il taglio del biscaia termina alla linea della facciata della chiesa, rimanendo il fianco di questa in arbitrio delle acque che scendono dal monte della Fortezza. Tutto ciò è avvenuto per non aumentare il fondo misero di L. 5000 assegnato per quest'opera dal quale bisogna detrarre la spesa di L. 2000 e più per la balaustrata che colla sua apparenza mascheri la bruttura e l'instabilità di tutto il mal concepito e peggio riflettuto progetto. Se si vuole in qualche modo riparare a tanta lattura, si sopprima la balaustrata e si costruisca invece una panchina circondante tutto il piazzale da sud a nord-ovest, cioè dalla scalinata alla brutta apertura della strada che conduce al Torreone.

Se l'On. Sindaco, che ha tanto ed utile buon volere e criterio non comune, si recherà sul luogo, siamo certi che dopo dirà: *veni, vidi, vici* e con nuove disposizioni ci darà ragione.

Per G. Garibaldi

Domenica festa dello Statuto, commemorazione della morte di G. Garibaldi e primo anniversario del di lui monumento in Cortona, la Società dei Reduci alle ore 10,30 nel Piazzale Garibaldi commemorerà queste tre ricorrenze con un discorso dell'egregio Avv. Antonio Berti.

Teatrino dei Filodrammatici

Mercoledì sera la società Filodrammatica nel teatrino sociale dette un *Vaudeville* eseguito da uno stuolo di piccole bambine che furono applaudite. Queste care fanciulline fecero questo felice debutto per la intelligente e paziente direzione del bravo maestro sig. Pindaro Salvoni. Fu cantato un duo sull'Opera *Il mio nepote* del maestro Pontecchi dal sig. Franceschini e Guer-

ri e la piccola signorina Martenz, allieva del maestro Salvoni, ebbe applausi e fini per avere benissimo eseguito al piano a quattro mani col maestro la Sinfonia *un saluto al Re* ed un Valzer concertante dell'esimo maestro Pontecchi.

La Banda di Mercatale

L'egregio sig. Faluomi, direttore della Banda di Mercatale, ci manda, e noi di buon grado pubblichiamo, il programma da eseguirsi Domenica a Cortona.

1. Marcia - La Mercatalese - FILIPPA
2. Mazurka - Raggio di Luna - FALUOMI
3. Gran centone - Mefistofele - BOITO
4. Polka - Profumi Primavera - ZIEHER
5. Gran Pout Pouri - Excelsior - MARENCO
6. Mazurka - La Democratica - FALUOMI
7. Polka Fanteria - La Farfalla - ALLORO
8. Passo doppio - Ama l'arte - NAPOLETANO

La festa Domenica

La festa dello Statuto sarà solennizzata come appresso: Alla mattina distribuzione di 150 sussidi da 1 lira ai poveri del Comune. Alle ore 8 nella sala centrale del Palazzo Pretorio premiazione agli alunni di tutte le scuole di Cortona.

Le Bande di Cortona e di Mercatale interverranno alla patriottica festa.

A V V I S O

Il 26 Maggio u. s. per la strada di S. Margherita, è stato perduto un libro da messa di velluto verde. Essendo un ricordo carissimo, a chi lo riporterà alla proprietaria MARIA VALGIMIGLI, sarà data adeguata mancia.

STATO CIVILE

dal 25 al 31 Maggio

NATI

Legittimi 19 - Illegittimi 1 Esposti 1.

MATRIMONI

Giugnoli Leopoldo, calzolaio con Castellani Maria Cesira, bracciante - Cascici Odoardo, con Goricchi Santi, coloni.

MORTI A DOMICILIO

Lorenzini Teresa, di mesi 3 - Cammilletti Maria, 29 - Paolucci Luigi, 2 - Stanganini Giuseppe, 42, - Gabriele Palma, 41 - Sgaragli Maria, 27 Fabbri Rosa di mesi 12 - Cacciuffanni Angiolo di mesi quindici - Bertini Alfia, 13 - Ricci Cristoforo 71.

MORTI ALL'OSPEDALE

Basti Carola, 72 - Banacchioni Domenica 69 Gironi Domenica 74.

STRINGIMENTI URETRALI

Anche se cronici di oltre 20 anni! guariti senza candele e con garanzia agli ingredienti del pagamento e cura compiuta, mescè l'uso, per 20 o 30 giorni, dei soli confetti costanzi. - Vendibili ovunque a L. 3,80 la scatola ed a Napoli pres. l'inventore A. Costanzi, Mergellina, 6, aggiungendo cent. 80 per ogni ordinazione. Per chi è affetto pure da sifilide richieggia il rinomato Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici, del costo di L. 3,00 il flacone con dettagliata istruzione.

Per maggiori schiarimenti, veggiasi in quarta pagina l'interessante avviso (*Miracolosa Iniezione o Confetti Costanzi*).

LA CAUSA DEI MALI

La causa di nove mali su dieci, ebbe a scrivere l'illustre Dott. Jacoby, va ricercata nella imperfetta costituzione del sangue, e specialmente nella insufficienza dei vermigli e vitali globuli di ferro, in seguito a malattie veneree o sifilitiche di vario genere.

L'illustre Dr. G. BANDIERA di Palermo, le cui opere e la cui dottrina sono ancor vive in Italia, ha davvero lasciato alla sofferente umanità una ricca eredità (queste sono parole di un insigne scienziato) col suo mirabile e, diciamo pure senza tema di esagerare, miracoloso *Anti-sifilitico*; il solo rimedio che, senza difficoltà, senza gastrici concerti, senza pericolose decomposizioni, entra come un raggio di sole, come una scintilla di vita nella massa del sangue infetto, rigenerandolo, depurandolo, arricchendolo, ringiovanendolo...

Poveri sifilitici, se volete convincervi di tanta efficacia, chiedete al vostro farmacista un *flacon* di tal specifico, e se non lo trovate nel vostro paese, domandatelo alla *Farmacia Nazionale* in Palermo (via Tornieri, 65) che ve lo spedisce subito segretamente, mediante pagamento di sole L. 5, e siate pur certi che con tal modo di cura, in breve tempo, la sifilide più inveterata guarisce radicalmente.

NUOVO MAGAZZINO

DI
ANGELO BARACCHI fu ANTONIO
CORTONA - Piazza V. E.

Grande assortimento di chincaglierie, maioliche, terraglie, cristallerie e vetrerie di ogni genere - Articoli casalinghi - fiaschi - bottiglie - damigiane cordami e canapi - posaterie - sapuni - steariche - cotonami ecc. ecc.

PIETRO SALVINI - CORTONA

Antico Negozio di Drogheria, Coloniali, Me-sticheria. Deposito d'olio d'oliva del proprio frantoio a vapore di Catrosse.

Deposito di zolfo vero di Cesena a L. 12,50 a Cortona a L. 12 alla Stazione, Casa propria.

Solfato di Rame vero Inglese a L. 52 a Cortona a L. 51 alla Stazione Fusti interi. Deposito di Pompe Irrotatrici della ditta Angiolo E. A. Del Taglio di Signa.

Nuova Speciale Pompeta Insetticida ad aria compressa - Accessori per le medesime. Tutto a prezzo di fabbrica.

Il suddetto s'augura di vedersi sempre onorato della fiducia e benevolenza della sua buona e numerosa clientela.

LA SONNAMBULA
ANNA D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia nella risposta vi sarà la diagnosi e l'aricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirmi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 e per l'estero L. 5,25.

Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna (Italia).

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Atari

MIRACOLOSA INIEZIONE
Confetti vegetali Costanzi
e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili fin oggi conosciute...

Da questi attestati che indiscutibilmente constatano fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del di là a da venire...

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente...

Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattativa da convenirsi direttamente coll' inventore.

Deposito speciale in Cortona presso le Farmacie dei sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto...

In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

GRIVELLI GIOSUE
COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA
DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE per vendita all'ingrosso

Table with 2 columns: Spessore delle tavole in cent. and MORALI. Rows show various thicknesses and their corresponding prices.

N. B. I sudd. prezzi s' intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Gaibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi - Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble...

Mattonelle in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc.

Deposito di Pompe Irroratrici. Gomma e pezzi di ricambio. - Deposito di Pitteleina e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante...

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA
DELLA LORO BELLEZZA
L'ACQUA CHININA MIGONE

Una chioma folta e fidente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'ACQUA CHININA MIGONE è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli...

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1.50. In bottiglie da un litro circa L. 3. 50

FERRO - CHINA - BISLERI
Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE Digerir Bene? VOLETE LA SALUTE??
F. BISLERI MILANO
ACQUA DI Nocera Umbra
la REGINA delle Acquedda tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA
Sulle mosse per recarmi a Roma non voglio lasciare Milano senza mostrarle una par 1 d' enorme bel suo FERRO-CHINA...

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti...

Le cloro-anemie anche di lunga data
Le debolezze organiche qualunque ne sia l' origine
In generale i mali derivati da impoverimento di sangue

Accorrete tutti alla Locanda del Buon Gusto

Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

L'ETRURIA
PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E PROVINCIA D'AREZZO
Un numero cent. 5. Direzione e Amministrazione - Cortona - Via Berrettini Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO
9 Giugno
1290. Muore di anni 23 e mesi 4 Beatrice Portinari, fiorentina la Musa di Dante Alighieri.

UNIONE DELLE FORZE

Nella vita dei popoli si avvicendano i diversi periodi di progresso in una serie ordinata di successione e trasformazione.

È la civiltà, prevenuta dal Battista, predicata da Cristo, dirada le tenebre, ma lontana da abbattere il diritto della forza...

Nel regno di Cesare Augusto il genio italiano sfiora in tutto il suo splendore con Virgilio, Orazio, Ovidio,

CORTONA ANTICA
(Contn. vedi numero precedente)

La lingua etrusca derivò dal Sanscrito e dal Celtico. E dall' etrusco derivò il latino; non già dal greco come si credeva dapprima...

Lucano, Terenzio, Tito Livio, Salustio, Cornelio, Ribulio, Cubullo e Properzio; Costantino riunisce in un sol fascio le disgregate parti del cadente impero...

Questo succedersi di avvenimenti che man mano hanno trasformato la vita dei popoli fu sempre la risultante delle forze religiose e civili riunite siccome fattori della vera civiltà e della libertà.

Ecco cosa noi intendiamo per unione delle forze che regolano il vero cammino del progresso civile dei popoli e le varie fasi della loro storia.

fabeto ai Latini; il che conferma la tesi. Ma vi ha un punto che non può lasciarsi senza discussione. Gli etruschi, come i semiti, scrivevano da destra a sinistra.

Da Alessandria d' Egitto

Una mestissima occasione quella, della commemorazione del P. Guerrini, mi offrì l'onore di conoscere un egregio e dotto sacerdote cortonese, che vive in Alessandria d' Egitto...

Alessandria, 20 Maggio 1895

Carissimo sig. Carloni

Ho ricevuto la gentilissima sua, e vivamente la ringrazio delle notizie molteplici, che mi fornisce.

Non vorrei dimenticarmi di dirle qualcosa sulla Statua marmorea della nostra Santa concittadina; perciò ne parlò subito, e le dico che piaccio assai il progetto di trasferirla sul piazzale dinanzi alla Chiesa.

Godò pure in sentire che ferret optes, che si lavora con alacrità, e si formano feste per chiamar gente all' altare della Santa, ove deporranno l' obolo per le feste di Lei centenarie.

Io vorrei che la letteratura figurasse in sì bella circostanza, vuoi nella lingua del sì, vuoi nella lingua del Lazio, e magari nella lingua greca moderna, che io pur conosco e scrivo e parlo e predico con facilità.

Un programma a modino, determinando con nettezza

na riga da destra a sinistra ed una da sinistra a destra; poi iscrizioni interamente da sinistra a destra.

Certo è poi che i caratteri maiuscoli latini sono in parte quelli etruschi voltati in senso opposto tranne la G che gli etruschi non avevano e che i Romani ebbero forse dai celti; la Q sconosciuta agli osci ed etruschi e parte essenziale del latino (Quirinus-Quirites); l'O che gli etruschi non usavano, ma l' avevano i Sanniti che confinavano coi Romani; la B che non si trova nelle iscrizioni etrusche ma è precisamente tal quale (a rovescio, s' intende) nell' alfabeto osco...

sig. Mancini cav. Girolamo
Piazza Azello n. 14
Firenze

za il genere di componimenti, la lingua per ciascuno di essi, e così tutto ciò che valesse a destare speranza di ottima riuscita. La vita della Santa, scritta dal suo confessore Fr. Giunta, è lavoro divenuto rarissimo. Non si potrebbe procurare la ristampa? Una vita popolare, scritta per benino, proprio come parla il popolo *che parla bene*, non si potrebbe scrivere? Lo so che qual cosa esiste, ma un libro siffatto, pubblicato nella circostanza del centenario, porterebbe l'impronta dell'avvenimento; e lo renderebbe più commendevole in tal circostanza la pietà dei fedeli. Venduto presso il Santuario, o distribuito per un'offerta qualunque potrebbe fruttare mezzi insperati per qualche opera egregia, se non altro per sovvenire a' poverelli, che in questi giorni di gran va e vieni, non faranno certamente difetto. - Il Comitato penserà sicuramente a far fondere medaglie e tirare Immagini in litografia, da distribuirsi a' fedeli, a quelli specialmente che sentissero il palpito della gratitudine o fossero ragguardevoli benefattori. I Francesi in queste cose sono maestri. Iniziamo almeno in questo, giacché non li imitiamo nell'ardore ed energia d'opere belle e di magnanimi divisamenti.

« Sarebbe bene che l'Accademia etrusca tenesse in quei giorni solenni una tornata solennissima in onore di S. Margherita, ove le Muse facessero bella mostra di sé, senza che Apollo dovesse arrossire né punto né poco di qualche loro figuraccia, ed ove ricordi patrii, adatti ad *ven*, ci chiamassero a renderla più preziosa.

« Basta: non precipitiamo gli eventi. Io dico quello che in questo momento mi balena per il capo. I componenti la commissione per le feste centenarie non han bisogno delle mie chiacchiere; essi che tutto dovranno ventilare e discutere.

« E farò punto e con mille ossequi mi rafferma

Suo

A zozzo dentro e fuori

— Come diciamo in *cronaca*, in questi giorni dal Tago al Tebro si celebra il 7.º centenario della morte di S. Antonio da Padova, principale coadiutore del Serafico assiano, la gloria italo portoghese, il martello degli eretici e degli increduli, nato a Lisbona nel 15 Agosto 1195. (1) In questa ricorrenza il Governo Portoghese si è fatto iniziatore di splendissime feste con un decreto firmato dal Re e dai Ministri.

— Mentre in Francia è sbocciato un nuovo Panama ferroviario, in una città d'Italia, Ariano delle Puglie, le due Banche locali fallirono completamente. Azionisti e creditori, pazienza; portate i vostri titoli al salumaio e . . . grattatevi la zucca.

l'alfabeto *osco* è comune coll' *etrusco* sembra più naturale supporre che i Romani trassero l'alfabeto latino dall' *osco*. Il Frèrèt con pazienti analisi delle leggende storiche viene a dimostrare che i *latini* e gli abitanti di Veio erano pelasgi. Il che condurrebbe a concludere che i pelasgi già erano fissati attorno a Roma prima che altri gruppi della stessa razza entrassero nell'Etruria centrale. Ed allora tutto si ridurrebbe a dire che l'alfabeto *etrusco*, e l' *osco*, e il *sannitico* hanno tutti un'origine comune col l' *antico* e col pelasgico medesimo, e che i pelasgi vi aggiunsero alcune lettere mancanti in quelli ma che essi, venuti più tardi, già avevano, conservando però la scrittura da sinistra a destra.

Della lingua etrusca che era la lingua par-

— I figli dei gatti prendono i topi. Gli elettori del galeotto Barbatò hanno assassinato il professore e il Deputato Luigi Ferrari. L' illustre scienziato, gravemente ferito nella sera del 3 corrente con un colpo di *revolver* nella gola, grazia a Dio però oggi è, è libero da ogni pericolo. L' assassino è stato arrestato ed è Salvatore Gattei.

— Baruffe massoniche. La loggia Francesco Ferruccio di Genova si è separata dal Grande Oriente di Roma.

— Fra pochi giorni prenderà il velo nel convento delle Benedettine di Gratz la ventenne principessa Enrichetta Liechtenstein figlia dello illustre deputato Cattolico.

— Per finire. Siamo al 26 Maggio;

— Che cosa cercate, Signore, con cotesto lanternino?

— Cerco l'entusiasmo elettorale: non so dove si sia cacciato.

— Non lo sapete? fu confinato al palazzo Braschi.

(1) S. Antonio della Famiglia Buglione discendeva da Goffredo l'eroe delle Crociate.

Benedetta la sincerità!

Togliamo da *Fieramosca* del 6 cor. la seguente dichiarazione:

« Caro Collega.

4 Giugno 95

« In un dispaccio da Padova pubblicato nel *Fieramosca* di ieri, si legge che io avrei promesso e dichiarato di schierarmi alla camera in difesa delle libertà costituzionali. Anche qualche altro giornale, commentando parole mie staccate, mi ha fatto passare per un oppositore del domani. Questo non è vero.

« Tengo anzi a dichiarare che sono così poco tenero delle libertà costituzionali (e cioè di quelle dietro cui si appiatta la rivoluzione) che sarei felice se potessi contribuire a ridurre ad un *minimum* di funzioni e di opera il parlamentarismo rapace, invasore e corrotto che delizia la Italia. Questo ho detto e scritto e ripeterò alla Camera se sarà il caso - prontissimo a dare tutto il mio appoggio a quell' uomo di governo, che saprà governare otto su dodici mesi dell'anno col portone di Montecitorio ben chiuso -

Abbatevi i cordiali saluti

del vostro aff.mo
FERRUCCIO MACOLA
Dep. al Parlamento

CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

S. Giovanni Valdarno (P. F.) -

lata a Cortona prima del dominio dei Romani poco sinora si è potuto decifrare.

Oggi lo studio di questa lingua e di quelle affini avendo preso un nuovo indirizzo, col ricercare il vocabolario nella lingua latina, è a sperare che si riuscirà a capirne un po' di più di quel che ci hanno dette *Tavole Eugubine*. A titolo di semplice curiosità dirò che la parola *Lar* o *Laer* che si trova sovente nelle iscrizioni sepolcrali significa « Signore » e deriva dal sanscrito. Erano nomi di donna *Aprona*, *Nisa*, *Renalisa* *Athna*: tutti colla desinenza in *a* che anche nella lingua latina caratterizzò i nomi femminili. *Larissa* da *Lar* cioè la casa dei signori, poi tempio alle anime dei grandi morti, poi fortezza. *Lacumone* da *Lacus* - bosco; perchè i primi Capi radunavano le genti a consiglio in uno spazio aperto in mezzo al bosco e

LA FESTA DELLO STATUTO. IL LUNEDÌ DELLE PENTECOSTE. IL GABINETTO DEL DOTTOR COMUCCI.

Quest'anno la festa dello Statuto è stata solennizzata solennemente.

Fino dal mattino molte fabbriche hanno fisato alle loro finestre un gran numero di bandiere nazionali, la campana comunale sonava a distesa a festa. A ore 5 preceduti dal nostro concerto comunale e varie associazioni con bandiera ci siamo recati al teatro Masaccio. Il teatro addobbato ed illuminato sfarzosamente dava un aspetto imponentissimo, il palco scenico era adorno di bandiere e festoni fra i quali vi era collocato il busto di Re Umberto.

Al suono della Marcia Reale sono comparso Mannozi-Torini, il Cav. Carlo Signorini Segretario della Camera di Commercio di Arezzo, il Cav. avv. Umberto Cantucci, il Cav. Ferdinando Sarini rappresentante il Sindaco di Terranova Bracciolini, e il Segretario Comunale Pietro Marliani i quali presero posto al banco presidenziale, dietro di loro stavano le associazioni e gli invitati.

Il Sindaco pronunciò un commovente discorso presentando il giovinetto Alfredo Mati di anni 17 che decorò con medaglia d'argento al valor civile per aver salvato un giovinetto, dalle acque del fiume Arno, indi fregò il pompiere Forconi Agostino, reduce delle campagne d'Africa. Dopo un elaborato discorso del Cav. Signorini che rappresentava il Prof. Sirio Marini di Arezzo, vennero distribuite le medaglie ai premiati della Mostra mandamentale del 1894 in S. Giovanni Valdarno. Dopo uno splendido discorso del Cav. Umberto Cantucci, Presidente della Mostra terminò la festa. Poi il Corpo Musicale si recò in Piazza Masaccio ove eseguì uno scelto programma. Alla sera fu illuminato il palazzo Municipale, la caserma dei Pompieri e la torre d'Arnolfo.

Il Lunedì della Pentecoste come è uso vennero dai paesi limitrofi un buon numero di confraternite a visitare quest' Insigne Oratorio.

Terminata questa festa Sagra, i Componenti del corpo musicale si riunirono nei saloni dell'Oratorio a fraterno e consueto banchetto.

— Mi sono recato questa sera a visitare il Gabinetto di analisi, del Dott. Vittor Italo Comucci. Il Gabinetto è fornito di un bellissimo microscopio Zeiss-Koristka, a immersione omogenea che ingrandisce 2700 diametri. Ha una fornacetta Saint Clair Deville la quale alimentata dal petrolio raggiunge in un'ora 1300 gradi.

Sorve per fusioni di metalli, per analisi di sostanze organiche, minerali ecc.

Completissimo è il corredo dei reagenti, quale si potrebbe riscontrare in pochi laboratori. Ho ammirato diverse ricerche bacterologiche che sono prodotti di studi seri e laboriosi; come ho trovato soddisfazione nel vedere dei campioni di carne pietrificata. Credo anzi che il Dott.

per lo più dove esisteva il tempio o *Larvio*. - Quanto alla parola *Etruschi* (Latino *Etrusci*) il Nispi-Landi vuole che derivi da *E-tr-usc* che varrebbe *E-tot-usc*; e siccome gli etruschi usavano l' *u* invece dell' *o*, equivarrebbe ad *e-tot-usc* ossia confederazione di tutti gli *usc* o *osc* ed *oppidi*. E questo nome avrebbe avuto origine nell'anno 1350 avanti Cristo. In tal caso, però, anche il nome di *Tusci* non era altro che *Osci* colla *T* innanzi, cioè *Tot osc*. L'odierna parola *Toscana* sarebbe un ritorno alla pronunzia antica. E conviene del pari congetturare che la storia della fondazione o rifondazione di Cortona da *Tarconte* sia anteriore al nome di *etruschi*.

(Continua)

A. d. C.

Comucci manderà qualcuno di questi suoi lavori alla prossima esposizione di Arezzo. In realtà sono apprezzabili l'assiduità, le cure, i saggrifici finanziari con i quali il Dott. Comucci igienista procura di completare un gabinetto di analisi chimico microscopico, che il paese da tanto tempo reclamava; il gabinetto è di massimo vantaggio per il pubblico; oggi che le falsificazioni si sono fatte strada su tutto ciò che serve alla vita.

Quando la cittadinanza avrà incominciato a servirsi del Laboratorio Chimico per fare analizzare almeno i generi alimentari sarà un grande vantaggio per la salute pubblica.

Il Laboratorio Comucci è stato il primo in questi paesi a produrre e dispensare l'osigeno per uso medico.

Un'incoraggiamento, e tanti mirallegri al valente Dott. Comucci.

Consiglio Comunale di Cortona

Seduta straordinaria del 7 Giugno 1895

Sono presenti i Sigg. Tommasi Cav. Luigi, Sindaco - Ristori Cap. Luigi, Salvini Pietro, Cerulli Ser Leopoldo, Baldetti Giovanni, Assessori effettivi - Giuliarini Luigi, Assessore supplente - Scarnacini Pier Lorenzo, Valli Bartolomeo, Diligenti On. Luigi, Donnici Cav. Luigi, Giuliarini Arcangiolo, Gabrielli Pietro, Ristori Francesco, Fantozzi Faustino, Ferranti Domenico, Lambardi Conte Dott. Carlo, Ristori Lodovico, Mancini Annibale, Tommasi Comm. Emilio, Bistarelli Antonio.

Presiede il Sindaco Tommasi, assiste il Segretario Sig. Fantacchiotti Pietro.

Il Consiglio prende le seguenti deliberazioni:

1. Dà parere favorevole per la chiesta sostituzione di una via vicinale a Montanare.

2. Conferma in seconda lettura il sussidio di L. 70 concesso alla famiglia Burroni che si recò ad esperimentare una cura antirabica nell'istituto di Roma.

3. È approvato il rapporto della commissione sui reclami avanzati sulla tassa di famiglia del corrente anno.

4. Approva il resoconto comunale dell'esercizio finanziario per il 1894.

5. Approva il conto finanziario dell'opera Pia Cecchetti dell'anno 1894.

6. Autorizza l'affrancazione di un livello domandato da Gianni Diamante.

7. Sono rimesse al nuovo Consiglio le domande della Vedova del maestro Barbadoro e della Vedova del cantoniere Felici dirette ad ottenere la pensione o un sussidio.

8. È rimesso alla commissione edilizia che sarà eletta dal nuovo Consiglio la domanda per sistemazione del Vicolo Laparelli chiesta dal Sig. Antonio Valli ed altri.

9. Sono nominate a vita le maestre Giotti Emilia e Dragoni Irene. Sono confermate per un sessennio la maestra Assunta Brandi e il maestro Lodovico Zampagni. Sono confermate per un anno le maestre Pignatelli Amalia, Monaldi Gemma, Valli Emilia.

10. Per l'anno scolastico 1895-96 è confermato il personale dirigente e insegnante del civico ginnasio nelle persone dei Sigg. I. Saffo Dott. Dionigi, Direttore - Prof. Amerigo Adreani, Prof. E-

milio Buccioti, Prof. Ulisse Gherardi, Prof. Andrea Polci, Prof. Francesco Caroni e maestro Stefano Castellini.

11. È confermato per l'anno scolastico 1895-96 il Prof. Carlo Bufalari, direttore e insegnante dell'Istituto comunale di musica.

12. È concesso il sussidio di L. 50 per la esposizione agraria ed operaia che avrà luogo in Arezzo nel Settembre 1895.

13. Sulla vertenza col nosocomio di Arezzo per pedalità dei comunisti cortonesi poveri, il Consiglio delibera di attendere le decisioni che a forma di legge dovrà emettere la Giunta provinciale amministrativa.

14. È concesso il sussidio straordinario di L. 80 alla Banda musicale di Mercatale per i servizi prestati in città nel 3 Giugno festa dello Statuto; ed è invitata la Giunta ad iscrivere nel bilancio a cominciare dal 1896 il sussidio annuo fisso di L. 300 per il mantenimento del detto corpo musicale.

15. Sono date le ultime disposizioni per l'accogliamento del nuovo Cimitero di S. Donnino.

16. È approvato il progetto dell'ufficio tecnico comunale per il rialzamento del ponte del Gamberaio nella via comunale obbligatoria nella Val di Pierle, in base alla prevista spesa di L. 480.

Dopo di che, alle ore 12 e mezzo i Consiglieri se ne vanno a pranzo. Buon appetito!

CRONACA

Furto

Furono arrestati e tradotti alle nostre carceri Romagnoli Zedro, impiegato alla stazione di Terontola, e Landini Alfredo, trattore, imputati di aver rubato tanto caffè pel valore di lire 450 a danno dell'Amministrazione delle Ferrovie.

Turpe reato

Domenica verso le ore 18 certo C. G. di anni 35 di Sant'Agata riuscì per mezzo di lusinghe ad avvicinare in città la bambina C. R. d'anni 9 e a farla giungere fino alla Fortezza. Quivi avanti che sfogasse le sue infami voglie fu scoperto e inseguito. La bambina è stata restituita alla famiglia. Il vigliacco è latitante.

Elezioni generali amministrative

Con manifesto affisso dalla Giunta all'albo pretorio nelle ore antimeridiane del 7 Giugno sono state indette le elezioni generali amministrative per la nomina di 30 consiglieri comunali e di 5 consiglieri provinciali.

I comizi avranno luogo alle ore 8 ant. del 23 Giugno corrente.

Centenari

Quattro memorabili centenari ricorrono nell'anno 1895: Quelli di Torquato Tasso e di S. Filippo Neri già solennemente celebrati, quello della traslazione della S. Casa di Loreto, che è per tutto l'anno in celebrazione, e l'ultimo quello della morte di S. Antonio da Padova.

Ricorrendo adunque il 7.º centenario di questo grande apostolo, i R. P. M. Osservanti lo celebreranno con un triduo solenne nei giorni 14, 15 e 16 corr. In ogni mattina dei tre giorni indicati, dopo un buon numero di messe, avrà luogo la messa cantata ed alle ore 19 il triduo. Alle ore 18 del 16 parlerà della vita e delle virtù dell'apostolo portoghese il distintissimo oratore, P. Girolamo Forti M. O.

Piazzale di S. Margherita

Se, come ci riporta alle orecchie un soffietto di coloro che siedono nell'olimpio municipale, non può ormai sospendersi l'esecuzione della balaustrata pel piazzale di S. Margherita, perchè già provveduta, almeno si diano dall'ufficio tecnico municipale istruzioni per *razionale consolidamento* del terrapieno scoperto e franoso e che con quest'opera . . . sbagliata da cima a fondo, è accresciuto. Siamo ignoranti quanto si vuole, ma in fatto di arte non siamo del tutto al buio; osiamo sperare che l'Onor. Sindaco ci darà ragione, avocherà a se questo lavoro e procurerà colle sue disposizioni che riesca meno peggio, più assicurato dalle smotte e più conveniente alla celebrità del santuario del quale egli è degnissimo e zelante operaio. Non ci stancheremo di tornare sull'argomento.

Una donna ladra

I Carabinieri di Rifredi nel giorno 5 corr. arrestarono Eufemia Natali del fu Santi di Cortona di anni 40, perchè responsabile di furto continuato a danno del suo padrone Sig. Ottone Frisce. La Natali portata nelle carceri di S. Verdiana di Firenze, ha confessato il suo reato.

Società del carnevale

Il cassiere sig. Torsi Ferdinando ed alcuni soci della Società la Concordia tra gli operai cortonesi domandano al Presidente che al più presto convochi l'assemblea generale per addiventare alla liquidazione della gestione del carnevale scorso.

PIETRO SALVINI - CORTONA

Antico Negozio di Drogheria, Coloniali, Me-sticheria. Deposito d'olio d'oliva del proprio frantoio a vapore di Cassese.

Deposito di zolfo *per* di Cesena a L. 12, 50 a Cortona a L. 12 alla Stazione, Casa propria.

Solfato di Rame *vero* Inglese a L. 52 a Cortona a L. 51 alla Stazione Fusti interi. Deposito di Pompe Irroratrici della ditta Angiolo E. A. Del Taglio di Signa.

Nuova Speciale Pompette Insetticida ad aria compressa - Accessori per le medesime. Tutto a prezzo di fabbrica.

Il suddetto s'augura di vedersi sempre onorato della fiducia e benevolenza della sua buona e numerosa clientela.



LA SONNAMBULA

ANNA D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia nella risposta vi sarà la diagnosi e l'aricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 e per l'estero L. 5,25. Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna [Italia].

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari

MIRACOLOSA INIEZIONE
o Confetti vegetali Costanzi
e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili fin oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa reclame basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siamo venuti nella determinazione di distinguere con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i Farmacisti del regno un estratto attestati che ha per titolo Miracolo Scientifico che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendissime lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impareggiabile collezione di oltre 2 mila attestati consimili che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina N. 6 visibili a tutti dalle 9 ant. alle 12 merid. meno nei giorni festivi.

Da questi attestati, che indiscutibilmente constatazioni fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono a dati certi radicalmente ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcersi, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarri ed arenelle, e ciò spesso volte, anche in 48 ore, se trattati di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni, se cronica, sia pure di 20 anni! mentre, i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candele; ma b-nsi coi soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaio ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa d'essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'Iniezione o Confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente: Flacon per iniezione, L. 3, con siringa igienica, L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione scatola da 50, L. 3,80, e L. 3 ogni flacon di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione avvertendo che un flacon di Roob è sufficiente solo per 1 bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattati di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri. — A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Roob ed i Confetti sono essenzialmente diuretici ed antiflogistici e scevri di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto è vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente addimstrato nell'estratto attestati in parola.

Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore. Deposito speciale in Cortona presso le Farmacie dei sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra menzionati. In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

CRIVELLI GIOSUÈ
COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE
per vendita all'ingrosso

Table with 2 columns: Spessore delle tavole in cent. and Prezzo in L. Rows include measurements from 1 to 10 cm and corresponding prices.

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

Deposito di SOLFATO DI RAME vero Inglese a L. 50 al Quint. ed in fusti da K. 250. (Fusto gratis.) — ZOLFO DI ROMAGNA ventilato a L. 12,50 al Quintale. — IRROTRICCI dei migliori sistemi. — Deposito di CONCIMI CHIMICI PER GRANTURCO della rinomata Fabbrica F. Marchi di Pescaia.

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Gaibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi — Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. — Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. — Stufe. — Biecche. — Generi da Mesticheria. — Rappresentanza con deposito oggetti in Ghisa. — Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattonelle in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lascialfare di Rifredi. — Materie prime per l'agricoltura.

Deposito di Pompe Irroratrici, Gomma e pezzi di ricambio. — Deposito di Pitteleina e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. — Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'omo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 3,50

Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

FERRO - CHINA - BISLERI
Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE Digerir Bene?? F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??



ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 1893. — Il Sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA UMBRA è un'ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. — Dott. OTTO N. WITT, prof. di chim. teor. al politec. di Berlino. — Visto il R. Commissario Gerente: UMBRO.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato dirigente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente:

Le anemie profonde
Le cloro-anemie anche di lunga data
Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine
In generale i mali derivati da impoverimento di sangue

Trovansi in forma di PILLOLE - LIQUIDA - e VINO DI PEPTONE DI CARNE ALL'EMOGLOBINA presso gli esclusivi fabbricatori:
DESANTI & ZULIANI
MILANO Via Durini 11-13 e presso le primarie farmacie
A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

Accorrete tutti alla
Locanda del Buon Gusto

Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
ANNO . . . L. 3,50
Semestre . . . 2,00

PREMI
Al principio d'ogni anno si straggono a sorte fra gli abbonati diversi ed interessanti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE

Le lettere non fructuosi si respingono, i manoscritti non si restituiscono

INSERZIONI
In questa rivista si pubblica, a carico del richiedente, in quarta, prezzo da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. Direzione e Amministrazione - Cortona - Via Berrettini - Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

16 Giugno

1452. Muore a Firenze di anni 75 Lorenzo Ghiberti orfice e celebre autore delle porte di S. Gio. Battista, e delle statue del tempio di or San Michele di Firenze.

G. C.

LA MORALITÀ NEI TRIBUNALI

Mi sono spesso domandato se la pubblicità di giudizi penali sia veramente una moralità, un'educazione come vantano i panegiristi del presente ed i calunniatori del passato. Ho dovuto sempre rispondere con un no. Questo no è la risultante dell'esperienza che ognuno può fare assistendo ai pubblici giudizi e leggendo le statistiche giudiziarie che atterriscono colle loro spaventevoli cifre sempre progressivamente crescenti.

È troppo grande questo aumento del male dai tempi nei quali i giudizi non erano pubblici, ad oggi che per lo più vi assistono coloro che non vi sono attratti da semplice curiosità, ma dall'inclinazione al male, la quale s'impappina e si perfeziona nelle morbide emozioni che trovano nello svolgimento di drammi delittuosi.

Non sono tanto balordo da attribuire il crescendo dei delitti alle leggi, nè altrettanto stupido a proporre l'abolizione intera della pubblicità di giudizi; ma sostengo non esser vero che la pubblicità dei dibattimenti sia scuola di moralità per il popolo.

È vero che un Pubblico Ministero fulmina colla stringente eloquenza un birbo matricolato e produce pessima im-

Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA

(Contin. vedi numero precedente)

La desinenza in sa indicava stato matrimoniale. Così Latinia « moglie di Latino »; Anisa moglie di Anio. La desinenza in al significa discendenza. Così Latinial figlio di Latinia; Tetinal figlio di Tetinia. La parola clan dopo la suddetta desinenza in al designava in modo speciale il figlio maschio del maschio, o maschio (1) della donna cui si riferiva l'inscrizione.

Molti nomi abbastanza strani che ancora oggi s'impongono alle femmine in molte parti della Toscana sono quelli stessi che usavano prima del cristianesimo e furono ostinatamente conser-

pressione in chi l'ascolta; ma è pur vero che, se l'avvocato vince in eloquenza il Procuratore del Re, riuscirà impietosire il pubblico ed allora addio la buona impressione morale, addio lezioni, addio scuola! Gli egregi oziosi, gli illustrissimi disoccupati, che assiepano il tempio della giustizia, usciranno dalla sala con una convinzione di più, quella cioè di avere imparato l'immoralissima arte di eludere la legge e di ingannare la giustizia. Ecco a che si risolve la moralità dei pubblici giudizi.

L'argomento che ho appena appena sfiorato e che potrei, avendone maggiore spazio, sviluppare con osservazioni pratiche, dovrebbe essere studiato profondamente dai legislatori cercando se si possa e come limitare l'ammissione del popolo ai pubblici giudizi.

G. C.

LE CASE

Chi esamina le rovine dei monumenti dell'antichità facilmente riconosce che l'uomo ha saputo di buon'ora sollevare ed adattare ai suoi progetti i materiali più pesanti. Dalle strisce di pelli di animali delle travi tagliate in modo da fare delle leve e dei cilindri furono forse i primi strumenti impiegati. Dovettero aggiungervi dei piani inclinati, formati stendendo al suolo alberi sfrondati, pietre piane ed altre materie convenienti.

Le braccia umane non mancando mai all'appello dei capi delle nazioni, si vennero ad erigere i più colossali monumenti. Gli strumenti usati dagli architetti e descritti da Vitruvio, passarono al medio evo, e servirono a costruire le prodigiose cattedrali, i massicci conventi, ed i forti castelli; essi erano stabiliti sopra principii così ra-

vati. Ad esempio: Elettra, Atlanta, Argia, Cesira, Diomira, Palmira, Zelmira. E di etrusca origine sono forse Elisa, Adalgisa, Zaira.

La religione degli etruschi e perciò degli antichi Cortonesi è vetustissima e fu la prima madre di civiltà. Era la religione di Tina ossia Giove, ovvero Tina: (onde il suricordato nome femminile di Atina cioè sotto la protezione di Tina.) Era un politeismo che aveva le Dee Hera, Turan, Demeter, Lala o Lasna e gli Dei Turms, Selvans e Mavorns che poi col propagarsi della mitologia greca diventarono Giunone, Venere, Cerere, Diana, Mercurio, Vulcano e Marte. E nell'etrusco stesso si diceva anche Mirquibros Mercurio, Nelthns Nettuno, Hesta Vesta. Evole non veniva dal Greco, e non erano Gre-

gionevoli che i moderni hanno avuto poche modificazioni da fare a tali strumenti di lavoro.

La grande differenza che separa l'antichità dall'età moderna consiste piuttosto nell'uso cui venivano e vengono impiegati. In altri secoli i grandi lavori erano fatti pel capo dello Stato grande o piccolo, imperatore, barone o signore di una terra; erano fatti per corpi morali, comuni, parrocchie, monasteri; i cittadini si contentavano di tuguri ed i contadini di miserabili capanne. Nell'età moderna invece gli stati più avanzati in civiltà presentano eccellenti e salubri abitazioni per tutte le classi dei cittadini e dei contadini, e rarissimi fabbricati monumentali e malgrado il prodigioso aumento della pubblica ricchezza in questa parte del nostro secolo, non è sorto nè un colosso, nè un mausoleo, e nemmeno una piramide.

Ciò proverebbe che il nostro secolo positivo tende piuttosto ad accrescere il benessere delle popolazioni, che a pascere la loro vista con i fastosi ricordi di qualche ambizioso.

A zozzo dentro e fuori

— Benedetto tre e quattro volte il Senatore Guarnieri che mercoledì parlò al Senato divinamente e stigmatizzò le elezioni siccome meritavano. Se quel Senatore non fosse cavaliere o commendatore e se questi gradi cavallereschi non fossero oggi tanto in ribasso da costringere ogni uomo onesto a rifiutarli, saremmo i primi a proporlo a Gran Croce.

— Intanto la camera è aperta ed il Leader della democrazia . . . plebea il poeta dei radicali, che fra un bicchiere ed un altro si atteggia ad erede del potere, sta sollevando nuovi scandali come se l'Italia non fosse ancora stufo ed annoiata di tante turpitudini. Fino a quando durerà il bucato del sudiciume rivoluzionario?

— Il povero Conte Luigi Ferrari, illustre scenziato e per sua sventura deputato alla Camera, ha dovuto soccombere vittima della setta. Eppure innanzi a questa tomba si ha il coraggio di fare agitazione per l'annistia di coloro in omaggio dei quali si impugnò l'arme assassina! Anche in Lunigiana gli anarchici hanno in questi giorni consumato un altro orribile delitto.

ci neppure Castore e Polluce. Tutto il rito religioso Romano fu Etrusco. E la chiesa cristiana in talune forme puramente esterne (ad esempio l'altare (alta ara) il pastore, ed alcune parti degli indumenti sacri) ha serbato ancora traccia degli usi religiosi etruschi.

Non è dimostrato che gli Etruschi facessero sacrifici umani. Se mai vi fu quest'uso, esso era cessato già quando fu fondata Roma.

Il fondamento vero della religione degli etruschi fu il culto dei morti. Una delle più grandi e più sublimi loro idee fu quella della immortalità dell'anima. Quindi mori-nes i mani, ossia ciò che rimane, (le anime) mori-ve, abire andare al culto, diventar venerabili. I più antichi etruschi seppellivano, non cremavano i loro morti. Quando le razze si mischiarono si usò l'uno e l'altro sistema. L'anima rappresentavano sotto for-

sig. Marchini cav. (Chiofano) Piazza Azello n. 14 Firenze

A Trieste fu condannato a 14 mesi di carcere duro un figlio di Giuda, Lipsike, che nel giovedì Santo spianò la carabina contro l'immagine del Crocifisso. L'Austria è sempre Austria! Lipsike in Italia avrebbe o una commenda o un posto nella pubblica istruzione.

Il vescovo protestante di Durnam in Inghilterra fa eco all'enciclica di S. Santità per l'unione delle Chiese protestanti alla Cattolica. Se il Grande Oriente scacciato dal Palazzo Borghese non si preoccupa di questo risveglio cattolico, v'è da sperare che, come da cattolico si fece ebreo, così da ebreo si faccia cappuccino.

IL FUMO DELLE LOCOMOTIVE trasformato in forza motrice

In Austria l'ing. ferroviario Langer, presente a una commissione tecnica, esperimentò con brillante successo un apparato divoratore del fumo, di una invenzione da applicarsi alle locomotive. Mediante questo apparato il fumo rientra nel forno, viene bruciato e si trasforma in forza motrice.

L'apparato Langer applicasi alla gola del camino della locomotiva.

L'esperimento effettuosi sopra un treno celere che partì alla volta di Zuain.

Sulla locomotiva aveva preso posto una commissione d'ingegneri e di altri funzionari delle amministrazioni ferroviarie.

Durante il tragitto del treno non si notò la minima traccia del fumo e come ho detto l'esperimento riuscì completamente.

RICETTE DOMESTICHE PER CONSERVARE IL LATTE

Ecco alcuni mezzi per conservare il latte durante l'estate:

1. Il raffreddamento mercè il ghiaccio e miscugli frigoriferi.

2. Il caldo, cioè la bollitura, che ne uccide i microrganismi parassitari, coagula l'albumina e la cascina e ne rende quindi, entro certi limiti di tempo, più sicura la conservazione.

3. L'uso di sostanze antifermentative quali il bicarbonato di sodio e di potassa, il cloruro di sodio, il salicilato di sodio e l'acido salicilico. Notiamo però che questi due ultimi preparati si ritengono ora del tutto innocui per la pubblica igiene.

BUCATO MASSONICO IN FAMIGLIA

La Riforma del 22 Maggio pubblica una circolare del supremo consiglio massonico del 28 Aprile colla quale dietro relazione del 17 Aprile firmata da Giuseppe Ceneri, Antonio Mordini,

ma d'una farfalla; quindi il greco *psiche* che vuol dire *anima* e *farfalla*.

Infine erano prettamente etruschi gli anguri od aruspici, sacerdoti che predicavano il futuro, e la più rinomata sibilla fra cui una non poteva dirsi troppo lontana da Cortona, cioè quella di Tiora, oggi Turano presso Rieti ai piedi del Velino, di cui parla Vincenzo Gioberti nel suo libro « Del Buono ». Da questa traeva gli auguri il Re Pico, ed era celeberrima.

Il politeismo etrusco non fu soltanto proprio degli etruschi - pelasgi, ma anche dei primi etruschi cioè umbro - finnici. Certo, quando questi popoli si mossero dalle prime loro sedi erano monoteisti come i Semiti (Ebrei). Ma abbandonati a se stessi, ben presto confusero i padri (patres) ossia i grandi loro morti - le cui anime essi credevano (e giustamente) sempre vive e presenti -

Giosuè Carducci, Luigi Orlando, e Giovanni Bove, si dichiarano false e calunniose le accuse lanciate contro Adriano Lemmi dai Gesuiti e dai clericali e delibera non dovere il medesimo sporgere querela davanti ai tribunali profani.

Quest'ultima deliberazione palesa bene quanto sporchi siano i panni del Gran Maestro, se sono stati nascosti, seppelliti nell'ombra, nel silenzio, nelle tenebre, nel mistero.

CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

Lucignano - INCENDIO - L'altro giorno si sviluppò un incendio in una capanna appartenente a Pedaccini Francesco producendo un danno di L. 200.

Castiglionfiorentino - Per gelosia di donne Franceschini Angiolo e Focale Celestino spararono due colpi di fucile contro Faralli Luigi cogliendogli leggere ferite.

Foiano - FERIMENTO - Angioloni Angiolo per questioni d'interesse s'avventò contro Megali Angelo e lo morse così forte che gli produsse una ferita guaribile in 15. giorni.

DA LISCIANO NICCONE

(T) Domenica avemmo le elezioni amministrative. Vinse il partito moderato in coalizione coi radicali. Ecco i nomi: Mazzi Mariano, Mazzi Celeste, Mazzi Gio. Batta, Mazzi Nazzareno, Ferretti Rodolfo, Cinaglia Carlo, Costanzi Federico, Gentili Giacomo, Giapichelli Natale, Giapichelli Guerriero, Falomi Francesco, Berti Giacomo, Enrichi Pasquale, Farnetani Ferdinando, Campanacci Michele.

A Consigliere provinciale fu eletto l'on. Pompili.

Da Mercatale

(Bista) Ha fatto buonissima impressione la deliberazione dell'ultimo consiglio comunale colla quale si provvede di L. 300 annue la nostra Banda. La nostra società potrà così proseguire e prosperare.

I nostri voti si sono dunque realizzati. A torto fu detto che cotesto giornale si opponeva al miglioramento della società e ciò lo ha provato le tante volte che avete parlato in bene della Banda e la parte attiva e zelante presa in di lei vantaggio. Abbiamo raggiunto lo scopo, ma coi mezzi leciti, come a dovere propugnava l'Etruria. L'unanimità di questo villaggio dissentiva dalla proposta di un individuo che cercava il sussidio in un atto vergognoso e incivile.

Il Sig. Antonio Bistarelli, ad onta della in-

coqli attribuiti di Dio provvido e benefattore, e ne fecero tanti Dei minori. Solo i Semiti rimangono incrollabili nella fede in un Dio unico, pur credendo alla vita futura; ed in questo la critica incredula è costretta a riconoscere la grandiosità del fatto e del precetto biblico che sembra unanimemente inverosimile.

Del resto il bisogno che ha la razza nostra di spiriti sussidiari soprannaturali è dimostrato dal fatto di avere la Chiesa giudicato opportuno di regolare e sapientemente contemporare il culto degli angeli e dei santi, che altrimenti avrebbe ben presto ricondotto le genti all'antico politeismo.

Secondo Dionisio Cortona era una Città Umbra occupata poi dai pelasgi. E su ciò, oramai è

giusta guerra mossagli, sarà sempre il nostro simpatico ufficiale di Stato Civile e l'ottimo prete Cipolleschi starà al suo posto più che mai apprezzato e favorito.

Grazie della causa che avete così bene patrocinato e vinto.

LE NOSTRE CAMPAGNE

L'andamento della campagna è molto buono. Bellissimo è il grano. L'uva promette assai bene. Si spera in un abbondante raccolto.

Prezzo dei bozzoli

Gli ultimi prezzi dei bozzoli gialli indigeni puri praticati fino a oggi sono i seguenti:

Per ogni miriagrammo, nella regione meridionale mediterranea da L. 30 a L. 24 in Alessandria da L. 33 a L. 13, a Figline da L. 27,50 a L. 24.

CRONACA

La festa dello Statuto

Avevamo anche noi scritto un po' sulla festa dello Statuto, ma all'ultimo momento, venutoci meno lo spazio, dovvemmo con rincrescimento tagliare l'articolo assieme a qualche altro. Questa involontaria omissione, essendo da taluni falsamente interpretata ci spinge a tornare oggi sull'argomento.

Il Municipio nulla lasciò perchè la festa si compisse nella consueta solennità. Al Palazzo Pretorio, dopo scolti ed applauditi pezzi di musica, eseguiti dagli alunni dell'istituto musicale, diretti dal Prof. Bufalari, parlò con profonda dottrina il Prof. Ravagli, indi furono distribuiti i premi agli alunni delle scuole locali. Poi un lungo corteo con numerose bandiere, iniziativa la società dei Reduci, andò a deporre una corona sul monumento di Garibaldi, dinanzi al quale pronunziarono bellissimi discorsi di circostanza: l'avv. Berti e l'on. Diligenti calorosamente applauditi.

La Banda di Mercatale e quella di Cortona prestarono un ottimo servizio in questo fausto giorno.

I componenti la Banda di Mercatale si riunirono a banchetto alla locanda del Popolo dove il Sig. Gio. Batta Franceschini parlò in favore di essa, tra fragorosi applausi inviando un saluto all'On. Diligenti.

Le alunne premiate alle scuole elementari urbane

Ripetiamo oggi i nomi delle alunne premiate appartenenti alle scuole elementari femminili urbane, non avendo potuto ottenere l'elenco, come dicemmo, quando pubblicammo i nomi dei premiati delle altre scuole.

d'accordo la maggioranza degli storici moderni.

Eppertanto appartiene al popolo Umbro l'istoria della sua prima fondazione. *Turconte* figlio di Turreno fondò Cortona e la chiamò *Turvena* in onore di suo padre che chiamavasi *Turreno* perchè faceva costruire le prime torri. E *Turvena* fu munita di torri. Da questa leggenda gli storici antichi vollero trarre la conseguenza che *Turreno* fosse addirittura uno di quelli usciti dall'arca di Noè insieme a *Giano*.

Lesbio poi fu più radicale.

(1) Fra le iscrizioni funerarie esistenti nei corridori d'ingresso al museo cortonese leggesi: *Pateal Laris: - Mefa thamis: - afinet: - ed in quella sull'urna a capanna a destra entrando: Larisinal: cioè Larle o Larzio figlio di Sina.*

(Continua)

A. d. G.

Classe 1. Berti Clorinda 1. premio - Fabbri Paolina e Muzzoli Ilma 2. p. - Chiesa Giovanna, Guerucci Margherita, Ristori Olga, Antonini Luisa, menzione onorevole - Classe 2. Brunacci Ofelia, Bruni Margherita, e Parricchi Italia 1. premio - Allegri Anna 2. premio - Sarcoli Maria, e Severini Elvezia menzione onorevole - Classe 3. Martens Laura 1. premio - Castellani Lisetta, Ottavi Margherita 2. premio - Matassi Faustina menzione onorevole - Classe 4. Brunelli Laura, Uccelli Vera 2. premio - Chiavacci Giuseppe, Brunacci Ines menzione onorevole - Classe 5. Brunelli Nella 1. premio - Maffei Oriade 2. premio - Bronzi Rosa, Lovari Olimpia menzione onorevole.

Orribile disgrazia

Il contadino Presentini, colono del Comm. Emilio Tommasi, nel cadere da un carro di fieno fu infilato da una forca riducendolo in pericolo di vita.

Fu trasportato all'Ospedale ove tutt'ora trovasi in condizione gravissima.

La Società Operaia e i bambini scrofolosi

È aperto il concorso per due posti da conferirsi ai bambini dei soci della Società Operaia per essere inviati alle cure dei bagni marini. Dirigere le domande al Presidente.

Guerra in famiglia quattro feriti

Il giorno 13 andante per piccoli motivi Maccarini Pietro venne a questione col cugino Angelo, d'anni 33. Dalle parole passati a via di fatto il Maccarini Pietro dette un calcio all'avversario producendogli contusioni alla coscia sinistra. Il ferito trovandosi per le mani un tridente ne vibrò un forte colpo a Pietro causandogli gravi lesioni alla faccia.

La questione frattanto stava accendendosi più forte. Maccarini Pietro corse a prendere il fucile coll'intenzione di esploderlo contro Angelo, ma intromessisi quelli della famiglia, nella colluttazione volle la fatalità che partisse un colpo che andò a ferire se stesso all'avambraccio sinistro e sua zia Maria.

Avvenuta l'esplosione il Maccarini essendo trattenuto dal cugino Benedetto, il padre del primo credendo che Benedetto volesse percuotere suo figlio prese un bastone ne menò tanti colpi sulla testa di Benedetto per la quale questi riportò una ferita lunga sette centimetri.

Il fatto si svolse a Ronzano. I feriti, curati dal Dott. Severi di Foiano sono coloni del Conte De Ferrari, proprietario della tenuta di S. Caterina.

Cortonesi in America

Il nostro concittadino Dott. Orambello Nibbi con quell'energia ed oposità che tanto lo distingue ha istituita in Messico una *Società Generale Italiana* di Beneficenza e di Risparmio sotto l'alta protezione di S. M. il Re Umberto I. del quale fu dato il nome. Abbiamo dalla cortesia di un amico avuto lo statuto. Alle norme organiche dello statuto precedono una lettera dell'On. Marchese Centurione, Ministro plenipotenziario d'Italia al Messico, ed altra del Generale Ponzo Vaglia che con lusinghiere ed affettuose parole d'ordine di sua Maestà accetta la dedica della novella e previdente società della quale il Dott. Nibbi fu eletto Presidente.

CACCIA BANDITA

Essendo già stato ottemperato a tutte le prescrizioni della legge sulla caccia bandita, si ricorda che nel Bollettino della R. Prefettura di Arezzo del 10 Maggio 1894 fu pubblicato il seguente avviso:

Il sig. Secondo Bonetti inibisce a chiunque di introdursi nei suoi possessi di Tecognano in

Cura di S. Angiolo, Comune di Cortona, rappresentati al Catasto in sezione R, particelle n. 272, 273, 274, 275 e 467, 468, 470, 479, e di esercitarvi ogni e qualunque specie di caccia e di aucupio.

Cortona, 6 maggio 1894.

Ugo BISTACCI Rapp.

CHIACCHERATE DE MERCATELE

Senti Cazandra Cecco gni dicea
Di tu, 'l conosci quel dè Mercatele
Che passò mè tu qui 'n mezzo dè l'èa
Mo se oferto a pio dè lè tu schèle
Sì, l'altro di a Cortona lo viduto
Ch'èra a sonè pel di de lu stranuto
Ma racconteto quando gittona la
Gran curtusia gni fetteno a Cortona
Coi su compagni dè la società
Fu propio un giorno che gni gitte buona
Rinfreschi e pranzo fu tutto paghèto
E battean le mèn quand' son soneto
Bisogna a di chel' popol cortonese
Gli ricevette con tutt'alianza
Gni fu tutto gentilo tutto cortese
Con tutta la prodenzia e la crianza
A di ben de loro meo me sezio
Tant'io che i mi compagni li ringrezio.

MINCHINO DE MERCATELE

MONOVERBO

DOPPIO SENSO
Roma tremar fec' io
Ora il pollaio è mio.

MONOVERBO

da s' da
Spiegazione dei giuochi precedenti
Monoverbo: - BERRE TT IN I
Sciarama parlante - CAM MINATORE

STATO CIVILE

dal 8 al 14 Maggio
NATI
Legittimi 10 - Illegittimi 0 Esposti 1.

MATRIMONI

Lorenzoni Santi, con Zacchei Angiola, coloni - Monaci Eliseo, muratore, con Petrucci Enrichetta, attà a casa - Ghezzi Oreste, con Poggioni Margherita, coloni - Pratesi Adriano, impiegato ferroviario, con Valdambri Palma, attà a casa - Beligni Leopoldo, con Rampi Lucia, coloni.

MORTI A DOMICILIO

Calzoni Nella mesi 4 - Ghezzi Aldovina, 2 - Moroni Teresa, 73 - Semolini Marianna di mesi 11 - Gnocchi Agostino di giorni 26.

MORTI ALL'OSPEDALE

Ceccarelli Maria, 44 - Rosadini Domenica, 52 - Camorri Margherita, 41.

Cosa incredibile ma vera

La primavera è stagione più propizia per depurare il sangue e molte sono le cure proposte, ma la più accetta per i filitici è quella dell'Anti-sifilitico del Dr. G. Bandiera di Palermo liquore gradevolissimo al palato, facilmente digerito dagli stomaci più deboli. Costo di ogni flacon, con istruzione, L. 4. Trovasi in vendita presso la Farmacia Nazionale in Palermo, via Tornieri, n. 65. In Venezia, Farmacia Zampironi a S. Moisè - In Modena, Farmacia Brighetti - A Fiume (Ungheria) presso la Farmacia arciducate di G. Prodani. Guardarsi dalle falsificazioni od imitazioni.

PRIMAVERA

Con paranza agli increduli del pagamento a cura compiuta, si sana radicalmente, spese volte in sole 48 ore, ogni malattia segreta recente in ambo i sessi, ed in 10, o, 15 e 30 giorni al massimo, se cronica, sia pure di oltre 20 anni, specialmente i restringimenti e le così dette goccette.

Chi ne dubita, è pregato richiedere al Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina n. 6, l'estratto dell'impareggiabile collezione di certificati medici e lettere di ringraziamenti pervenuti all'inventore, il quale estratto ha per titolo *Miracolo scientifico* in cui, a centinaia, figurano gli ammalati guariti, sabbene dichiarati incurabili da insigni medici, e ciò col solo uso della Miracolosa Iniezione o Confetti Vegetali Costanzi. Per maggiori schiarimenti veggasi in quarta pagina *Miracolosa Iniezione o Confetti Costanzi*.

NUOVO MAGAZZINO

DI
ANGELO BARACCHI fu ANTONIO
CORTONA - Piazza V. E.

Grande assortimento di chincaglierie, maioliche, terraglie, cristallerie e vetrerie di ogni genere - Articoli casalinghi - fiaschi - bottiglie - damigiane cordami e canapi - posaterie - saponi - steariche - cotonami ecc. ecc.

PIETRO SALVINI - CORTONA

Antico Negozio di Drogheria, Coloniali, Me-sticheria. Deposito d'olio d'oliva del proprio frantoio a vapore di Catrosse.

Deposito di zolfo vero di Cesena a L. 12,50 a Cortona a L. 12 alla Stazione, Casa propria.

Solfato di Rame vero Inglese a L. 52 a Cortona a L. 51 alla Stazione Fusti interi. Deposito di Pompe Irroratrici della ditta Angiolo E. A. Del Taglio di Signa.

Nuova Speciale Pompeta Insetticida ad aria compressa - Accessori per le medesime. Tutto a prezzo di fabbrica.

Il suddetto s'augura di vedersi sempre onorato della fiducia e benevolenza della sua buona e numerosa clientela.



LA SONNAMBULA

ANNA D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia nella risposta vi sarà la diagnosi e l'aricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 e per l'estero L. 5,25.

Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna [Italia].

Ugo BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari

MIRACOLOSA INIEZIONE
Confetti vegetali Costanzi
e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili fu oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa reclame basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti...

Da questi attestati; che indiscutibilmente constatacono fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del di là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono a dati certi radicalmente ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcersi, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarri ed arenelle, e ciò spesso volte, anche in 48 ore, se trattasi di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni, se cronica...

Dei medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente: Flacon per iniezione, L. 3, con siringa igienica, L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione scatola da 50, L. 3,80, e L. 3 ogni flacon di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione avvertendo che un flacon di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattasi di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri...

Agl' increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattativa da convenirsi direttamente coll' inventore. Deposito speciale in Cortona presso le Farmacie dei sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra menzionati. In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

GRIVELLI GIOSUÈ
COMMERCIO LEGNAMI DA COSRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE per vendita all'ingrosso

Table with 2 columns: Spessore delle tavole in cent. and MORALI. Rows include measurements like 1, 1 1/2, 2, 2 1/2, 3, 3 1/2, 4, 5, 6 and corresponding prices in L.

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

Deposito di SOLFATO DI RAME vero Inglese a L. 50 al Quint. ed in fusti da K. 250. (Fusto gratis.) - ZOLFO DI ROMAGNA ventilato a L. 12,50 al Quintale. - IRRORATRICI dei migliori sistemi. - Deposito di CONCIMI CHIMICI PER GRANTURCO della rinomata Fabbrica F. Marchi di Pescaia.

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Gaibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi - Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. - Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. - Stufe. - Blecche. - Generi da Mesticheria. - Rappresentanza con deposito oggetti in Ghisa. - Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattonelle in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lasciaffare di Rifredi. - Materie prime per l'agricoltura. Deposito di Pompe Irroratrici. Gomma e pezzi di ricambio. - Deposito di Pitteleina e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. - Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza.



Una chioma folta e lucente e degna // La barba e capelli aggiungono all'uomo corona della bellezza // aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. - Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 8,50 Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

FERRO - CHINA - BISLERI

Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE?? F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??

MILANO ACQUA DI Nocera Umbra



da celebrata mediche RICONOSCIUTA e DICHIARATA la REGINA delle Acque da tavola MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Ginevra, 1889. - Il Sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA Umbra è un'ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. - Dott. OTTO N. WITT, prof. di chim. tenol. al polit. di Berlino. - Visto il R. Commissario Gerente: UNGARO.

FABBRICA DI FORME DA SCARPE DI LAZZERO MIGLIACCI Rocculina per Calzolerie e per privati. Lavorazione al Sodo, presso Cortona, recapito alla Calzoleria del sig. Carlo Magi in via Daviniana.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato dirigente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente:

Le anemie profonde
Le cloro-anemie anche di lunga data
Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine
In generale i mali derivati da impoverimento di sangue
Trovati in forma di PILLOLE - LIQUIDA - e VINO DI PEPTONE DI CARNE ALL'EMOGLOBINA presso gli escusivi fabbricatori:

DESANTI & ZULIANI
MILANO Via Durini 11 - 13 e presso le primarie farmacie
A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

Accorrete tutti alla
Locanda del Buon Gusto
Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 3,50
Semestre . . . 2,00
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra gli abbonati delorsù ed elette premi.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. Direzione e Amministrazione - Cortona - Via Berrettini Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO
23 Giugno
1300. Muore Guido Cavalcanti fiorentino filosofo e poeta lodato da Dante e dai Boccaccio. G. C.

Alle Urne!

Domani 23 Giugno andremo alle urne per eleggere 30 consiglieri comunali e 5 provinciali.

L'esercizio di questo diritto se è libero per le elezioni politiche, lo crediamo un dovere per le amministrative, perchè in queste direttamente il nostro voto coscienzioso deve garantire i più vitali interessi del paese. Noi che non siamo affigliati ad alcuna chiesuola personale, ma vogliamo un'amministrazione niente politica, ma tutta amministrativa, intieramente consacrata all'impartziale patrocinio degli interessi economici e morali del comune, invitiamo tutti gli elettori alle urne. Le urne amministrative non hanno coccarda: la politica potente di scandali e d'intrighi non ci ha che fare. Domani non si debbono eleggere deputati più o meno rossi, e più o meno turchi... ni, ma bensì Consiglieri comunali e provinciali cerniti dalle migliori intelligenze, operosi e sinceramente amanti del paese che si estende dal Nicone alla Chiapa, dal Nestore al Salarco, da Brofio a Terontola.

Che cosa importa all'elettore che Tizio sponga Cavour a Garibaldi o viceversa? Ma è un bravo amministratore che ha dato saggio di se nel condurre coscienziosamente la propria fortuna;

7) Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA

Lesbio sostiene che i fondatori di Cor'ona fossero semplicemente Noè ed i suoi figli. Fermiamoci un momento a questa ipotesi. L'arca di Noè non si sarebbe fermata sui monti dell'Armenia ma sull'Appennino Toscano; oppure Noè coi suoi sarebbe partito subito dall'Armenia per correre in Italia. Tutto ciò è assurdo, e la sola cosa ammissibile è che i discendenti di Cam e più probabilmente i figli ossia pronipoti di Chanaan di Het e di Neptum furono i primi che fondarono Cortona e presero il nome di Umbri od umbri. Vennero poscia i

ebbene si elegga invece di certi giovinelli ricchi a possessi, ma buoni a nulla e di nessuna esperienza.

Ecco un altro tipo È Caio, sincero cattolico e patriotta insieme, (perché il vero cattolico ama Dio e la Patria) uomo di variata coltura, che nella pratica del Mondo ha acquistato larghe ed esatte vedute. Vorreste, elettori, dimenticarlo? Vorreste a questi opporre un uomo di pasta frolla duttile e malleabile al volere dei furbi matricolati, che fanno del potere un'industria personale?

Volete finalmente eleggere uomini onesti, i quali in pubblico ostentano un carattere che non hanno in famiglia, e che per un vincolo di parentela, o per interesse, o per desiderio di favori, o per ossequio, si ribellano alla coscienza e divengono ciechi istrumenti degli scaltri? E perchè? per salvare la pancia ai fichi settembrini sacrificerebbero non solo il Comune e la Provincia, ma l'Italia ed il Mondo. Di questa zavorra spregiata, che pur troppo si è insediata ovunque, fate disdegnoso rifiuto.

Elettori, questi sono i criteri che vi suggeriamo. I nomi scegleteli da voi stessi e date un calcio a qualunque grande elettore, viceversa vilissimo uomo, che vi offra una scheda che a questi criteri non si uniformi.

Giuramenti rientrati!

A proposito dei giuramenti ritirati dagli onorevoli re... pu... bli... cani riportiamo dalla Domenica fiorentina quanto segue:

discendenti di Iaphet di fondo pelagico ma già passati attraverso a popoli neri e gialli, probabilmente i figli ossia pronipoti di Iavan e di Thiras e furono i Raseni che si confusero cogli umbri. Terzi arrivarono con Pico Marzio i Pelasgi veri.

Noterò qui la somiglianza di Iavan con Iapan e Giappone (razza gialla), quella di Neptum con Nettuno il Nettuno etrusco, quella di Thiras con Turreno, e la radicale Et nella parola Etrusci che potrebbe essere Het-Osci, Hetusci, Tuscì, Etrusci cioè Osci discendenti da Het figlio di Sidon che era figlio di Chanaan. Questa derivazione sarebbe più semplice di quella data da Nispi-Landi e più naturale di quella data da Dionigi d'Alicarnasso e da Plinio, cioè Tuscos che in Greco significherebbe aruspici. Ma i Latini non conoscevano affatto il greco quando

« E adesso torniamo a bomba.
« Il sistema della epistola contro il giuramento, inaugurato già molti anni addietro, è stato ripreso ieri dai deputati repubblicani milanesi De Andreis, Taroni e Zavattari, che hanno diretto la seguente lettera ai loro elettori:

« Noi sottoscritti - deputati repubblicani, e, « come tali, eletti dal popolo - costretti a subire il giuramento, politico, per adempiere al nostro mandato, dichiariamo - malgrado ciò - « di ritenerci svincolati da ogni obbligo che non « sia conforme ai nostri principii repubblicani.
« Alberto Mario, che era pure repubblicano aveva un sistema differente: non scriveva la lettera, ma anzitutto non giurava.

« I deputati di Milano credono invece utile applicare l'aforismo antico: la lettera uccide lo spirito ».

Il risparmio è l'unica sorgente dei capitali. Leone Say

A zozzo dentro e fuori

— Viva la libertà!... quando è patrimonio di tutti e non quando è privilegio esclusivo di una fazione e di una setta. Mentre si vuole ampia libertà per le processioni politiche fatte dalle minoranze, si pretenderebbe che ugual libertà non avesse la maggioranza per le processioni religiose che interessano l'universalità dei cittadini. A S. Sepolcro per sei o sette radicali la processione del Corpus Domini fu costretta a farsi precedere da una compagnia di Fanteria, da Carabinieri e questurini. Lode al Governo che ha saputo tener testa a quei pochi ed ha consacrato il principio: Libertà per tutti.

— Il Journal de Lourdes ci annunzia, che il libro d'oro dei visitatori principeschi al grande Santuario, nel 26 Maggio si arricchì di tre illustri nomi: LL. AA. RR. la Contessa di Parigi e le figlie Principessa Elena (fidanzata d'Aosta) ed Isabella.

— Mentre in Italia massoneria e sinistri di Montecitorio cercano invano di scalzare e distruggere il cattolicesimo, nel continente Noro le popolazioni di rito copto domandano di essere accolti nell'unità cattolica.

chiamavano Tusci gli abitatori dell'Etruria! Non è neppure accettabile l'opinione di Scaligero che Etruria venga dal greco Oturesia cioè montagna. È inutile andare a pescare in Grecia le origini di nomi ben più antichi della civiltà greca. La derivazione da me accennata trova ancora un appoggio nel nome di Enotri antichissimamente dato agli Itali, poichè Enos è nient'altro che Noè. Quindi i discendenti di Noè. Quanto all'origine ed al significato della parola Osci gli autori, non avendo trovato nulla nella solita lingua grec, fanno poche e vane congetture. Io osservo che nel latino abbiamo la parola Oscinum « argurio che si prende dagli uccelli »; anche osservo che nella parola opico sinonimo di osco abbiamo la parola auspicus poichè sappiamo l'analogia di au con o. Credo quindi che osco valga aruspice augure, divina-

— Felix Faure, presidente della Repubblica Francese, visitando lo Spedale di Perigneux decorò colla croce della Legion d'onore l'ottantenne Suora Giuseppina che da 62 anni esercita in quell'istituto pio il ministero di carità. La modesta suora voleva nascondere fra le pieghe dell'abito la decorazione, ma Felix Faure le disse: « Ma no! non la nascondete. Bisogna mostrarla. Voi l'avete meritata la croce dei bravi. » Egli volle darle un abbraccio e fino all'ingresso la tenne a braccio. Com'è clericale la terza repubblica! Non vi arpeggia più il soffio massonico e radicale che allietta altri siti!

— Mercoledì nell'aula di Montecitorio l'eloquenza radicale ebbe la sua naturale evoluzione in mercatine ingiurie e facchineschi pugni. Il pandemonio *edificatissimo* era al colmo e la camera nuova non fece disonore alla vecchia camera scandalosa. Il parlamentarismo italiano è lo specchio tersissimo della decantata moralità.

— Si dice che Adriano Lemmi per insultare i francesi abbia emanato una circolare contro Giovanna d'Arco, eroina ai pari di Giovanni da Procida e di Guglielmo Tell. La stampa francese e l'italiana *Gazzetta* piemontese a ragione si scagliano contro il grande Oriente del Tevere.

CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

S. Giovanni Valdarno (P. F.) - Le feste che si celebreranno in S. Giovanni nei giorni 23 e 24 Giugno in onore di S. Giovanni Battista Patrono titolare del paese promettono, di riuscire magnifiche.

Nel giorno 23 si faranno pure feste allo on. Avv. Attilio Luzzatto recentemente proclamato Deputato del collegio di Monteverchi. Ecceci frattanto un cenno del programma.

Giorno 23. Ricevimento ufficiale dell'on. avv. Attilio Luzzatto ove prenderanno parte un buon numero di corpi musicali dell'intero collegio, non che tutti i sindaci del medesimo. Indi sfileranno in corteo percorrendo le vie principali del paese. Terminata questa cerimonia incominceranno i festeggiamenti del Santo Titolare - A ore 5 estrazione di una pubblica tombola di L. 350 a total beneficio della locale Società Operaia. Presterà servizio il nostro corpo musicale, ed alla sera il medesimo suonerà fino a ora inoltrata scelte sinfonie.

Illuminazione fantastica e vari banchetti.

Lunedì 25 - ore 7 verrà celebrata nella Chiesa propositura una messa solenne, terminata la quale, verrà processionalmente portata la reliquia del santo, preceduta dal corpo musicale. Nelle ore pom. avranno luogo i Vesperi e quindi alle 6 una corsa di Cavalli con fantino alla

tore. E ci troviamo così, precisamente a ritrovare lo stesso attributo da tutti dato agli antichi civilizzatori del Lazio e dell'Etruria. Cerchiamo ora in brevi parole l'origine della parola *Umbri od Ombri*. Secondo la citazione del Tartagliani Sant'Antonio Arcivescovo di Firenze la fa derivare da *Jambrius* giusta il latino *imbrius* (piovoso) ed *imbrex* (tegola per riparare dalla pioggia) perché furono i soli che si salvarono dal Diluvio e posero sede fra l'Arno e il Tevere.

Ma se intende dire salvati nell'arca con Noè, allora - secondo la Bibbia che Sant'Antonio non discuteva - tutti gli uomini sarebbero *Umbri*. Se intende che si salvarono da sé stessi senza ricorrere a Noè, allora siamo in un terreno interamente nuovo, e bisognerebbe andarne a cercare le origini in Caino e Abele oppure in una razza autoctona cioè nata in Italia per ge-

romana, col premio di L. 100 al primo vincitore, e 30 al secondo; indi verrà inalzato un buon numero di globi aerostatici eseguiti dal nostro concittadino Tormi Pietro. A ore 9 verrà incendiata una macchina di fuochi artificiali del pirotecnico F. Sordi di Figline, il nostro corpo musicale presterà servizio come nella sera precedente. Della festa vi farò un dettagliato resoconto.

— La nostra Società Ricreativa del Chilo, composta da 150 soci circa, presieduta dal sig. Bianchi Decimo comincerà le sue passeggiate estive.

Infatti la mattina del 29. corrente proceduta dalla musica si reccherà alla vicina Greve. Auguriamo una felice passeggiata.

Castiglionfiorentino - FURTO CONTINUATO - Rossi Valente dal Maggio 1894 ad oggi con chiave falsa dal negozio di Fabianelli Angiolo rubò tanti oggetti di mercanzia per il complessivo valore di L. 1500.

Il 17 corrente fu sorpreso mentre continuava la sua ordinaria occupazione ed arrestato dai Carabinieri.

Foiano della Chiana - Il giorno 17 circa una trentina di compratori di grano difronte al grande aumento che aveva subito essendo portato a un prezzo eccessivo di L. 5, 40 lo stajo, organizzarono una dimostrazione ostile ai trafficanti. Questi, visto le serie conseguenze cui si andava incontro a non soddisfare le legittime domande del pubblico, abbassarono il prezzo del grano a L. 4.

La dimostrazione si sciolse pacificamente. Il paese è lieto che siasi ottenuto giustizia.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Ecco i diversi prezzi dei bozzoli gialli indigeni puri praticati nei seguenti mercati.

TOSCANA - Prato da L. 28 a L. 23 al Miriammo. Monteverchi da L. 33, 50 a L. 26.

EMILIA - Parma da L. 31, 50 a L. 27.

LAZIO - Roma da L. 29 a L. 27.

PIEMONTE - Novara da L. 33 a L. 24.

VENETO - Lonigo da L. 35 a L. 32.

MARCHE E UMBRIA - Fano da L. 27, 50 a L. 21.

LOMBARDIA - Brescia da L. 30 a L. 25, 30.

Cremona da L. 30 a L. 24.

UN MIRACOLO

Senza pompa, quasi clandestinamente è avvenuto in Italia uno di quei miracoli da fare ricordare le leggende antiche. - Guarire radicalmente in 48 ore gli scoli recenti, ed in 20 o 30 giorni gli scoli ed i restringimenti cronici anche di oltre 20 anni, con garanzia agli increduli del pagamento a cura compiuta, in verità è cosa incredibile, ma pur troppo vera. Per convincersene, veggasi in quarta pagina l'interessante av-

verazione spontanea. Tutto ciò non regge alla critica. Del resto il prelodato Santo ha semplicemente ripetuto un'assurdità inventata dai Greci e citata esattamente da Freret Vol. IV. pag. 202 in postilla.

La parola *Ombri* è celtica e significa *nobili, valorosi*. Il singolare *Ambra* aveva lo stesso significato nella lingua degli irlandesi. Come questi, gli Umbri erano celto - finnici. Dagli umbri rimase il nome all'Ombrone. (1)

Ma quando avvenne la prima fondazione di Cortona? Avvenne non prima che fossero trascorsi 500 anni dal diluvio, e circa 300 anni dopo la torre di Babele. Ed invero per quanto gli uomini si moltiplicassero rapidamente era egli possibile che Noè ed i suoi potessero essere tanto numerosi da popolare in 200 anni tutta l'Asia, l'Africa e l'Europa?

so: *Miracolosa Iniezione o Confetti e Roob depurativo Costanzi*, specialmente per sifilitici, efficace eccezionalmente in ogni stagione dell'anno.

Giorno solenne

Spunta lieta, gentile, profumata

L'alba rosea di Maggio,

L'alba ch'ha te sola benedetta

Col suo mistico raggio.

Ad altri men ch'a te, cara, ha sorriso:

A te gentile e pia

Ha divinamente sussurato:

Dolce un nome: « Maria »

È giunto anche per te, il giorno santo

Pien di gioia serena

Giorno in cui tu hai visto l'orridezza,

D'ogni gioia terrena;

E sotto l'ampia volta medioevale

Inondata di luce,

Hai sciolto un inno casto, pien d'amore

Al potente tuo Duca.

E col lievo d'incenso, sacro profumo,

La tua prece fervente

È salita fino al trono divino,

Di Gesù onnipotente.

Gli angeli di lassù battuto l'ala

Tutta bianca e tremante;

Han sentito han contato quei battiti

Del tuo cuor palpitante.

È un istante divino ch'hai gustato

Di ricordo perenne,

L'unico d'una gioia 'si tanto pura

E 'si tanto solenne:

Pensa spesso a quel giorno, e prega prega,

Sublime è la preghiera.

Essa farà rinverti i momenti

Di quella pace vera.

B. MARCUCCI

Roma 26 Maggio '95.

CRONACA

Onomastici

Venerdì, festa di S. Luigi, ricorrenza onomastica del Sindaco Tommasi Cav. Luigi e dell'Assessore delegato Ristori Cap. Luigi tutti gli impiegati degli uffici comunali presentarono i loro omaggi a questi due capi dell'amministrazione comunale. Ci associamo anche noi a tali omaggi.

Centenario di S. Antonio

Come annunziammo Domenica fu solennemente celebrato nel tempio di S. Margherita il VII Centenario di S. Antonio. La breve tregua data in quel giorno dall'avversa stagione favorì il concorso di tutta la popolazione. Si conta-

Eppure secondo gli storici ai quali prestano fede il Lauro e il Tartagliani *Giano uscito dall'Arca* cambia già il nome di Cortona da *Turvena in Corito* e suo figlio *Camesen* 268 anni dopo il diluvio parte già da Cortona per colonizzare la Libia! E allora d'onde venivano e quando vennero Tarconte e Turreno?

(1) Il chiarissimo Fabbri accetta l'opinione che *ombro* derivi dal greco *ombros* denotante pioggia o gente campata dall'inondazione; e ciò perché non crede che gli *Umbri* fossero celti. Ed in vero, a parer mio erano *finnici o canitici*; ma prima di giungere in Italia essi avevano occupato le regioni dove formarono la sotto razza celtica incrociandosi cogli aberrigeni selvaggi o preistorici che già erravano nelle foreste *galliche*, e mossero, per i varchi alpini, verso l'Italia centrale e peninsulare.

(GONTINU)

A. d. - C.

squale in S. Lorenzo a Rinfrena restarono in danno di Nappini Benedetto dei polli pel valore di L. 10.

La prima fu arrestata.

Altro furto

In danno di Sernini Marianna e Ricci Andrea la notte del 16, a Salotto ignoti ladri asportarono dall'abitazione dei suddetti una quantità di formaggio del costo di lire 40.

Avvisi agli accolatari

Come dall'avviso pubblicato all'albo comunale di Cortona, nelle ore antimeridiane del 27 giugno in Sansepolcro sarà tenuta l'asta per l'accollo in due lotti della nuova condotta di acqua potabile in quella città.

Il primo lotto impegna la provvista dei tubi in terra cotta con L. 24793,35 ed il secondo le opere murarie con L. 6768,19.

STATO CIVILE

dal 15 al 21 Maggio

NATI

Legittimi 15 - Illegittimi 1 Esposti 0.

MATRIMONI

Zacchei Gaetano con Luconi Anna, coloni - Tonialini Olinto con Bennati Palma, coloni - Maccheri Ermenegildo con Dinotti Lucia, coloni - Marucci Vincenzo, possidente, con Stanganini Annunziata, atta a casa - Ricci Ferdinando con Trenti Rosa, coloni - Bardi Cesare con Severini Pellegrina, coloni - Ingenni Iginio con Mencarelli Luisa, coloni.

MORTI A DOMICILIO

Lodovichi Sestilio di mesi 8. - Allegrì Iginio di mesi 25 - Garzi Margherita, 64 - Biagiotti Angiolo, 60 - Fabbri Annunziata di mesi 12.

MORTI ALL'OSPEDALE

Moretti Bernardo, 50 - Isolani Margherita, 63.

SCIARADA

L'asi fu dell'Asia un popolo,
L'altro dell'Asia è impero.
Stolto chi sprezza i providi
Soccorsi dell'Intero.

MONOVERBO

O

n'

Spiegazione dei giochi precedenti

Doppio senso: - GALLO

Monoverbo: - S TRA DA.

AMORE E... SIFILIDE

A chi sorride la vita? Ai sani, poiché nessuno è lieto e contento sulla terra senza la salute, ch'è la base, il fondamento di tutti i beni materiali. Mille nemici, però, insidiano la salute: le acque, l'aria, i cibi ed i... piaceri. Dopo il nuovo dogma: *Libera sifilide in libero Stato*, ha aumentato il contingente dei sifilitici ed in modo spaventoso, come, pur troppo, tutti sanno.

Il sangue è guasto, e ciò a discapito della salute, e dello sviluppo fisico della nazione. Depuriamolo, eliminando dall'organismo i germi infettivi, adottando un mezzo sicuro e rapido, cioè l'*Anti-sifilitico* del Dr. G. Bandiera di Palermo. Tale rimedio da molti anni tiene alta la sua fama, perché fa scomparire pure come per incanto, le macchie pigmentarie, che spesso resistono alla cura specifica generale ed ai molti rimedi topici. I medici più in voga, in vari riscontri, hanno constatato che l'*Anti-sifilitico* risponde mirabilmente all'aspettativa. Ecco cosa scrive il Dr. Silvio Pisani, sanitario comunale in Castiglione di Garfagnana, in data del 27 marzo 1895:

« Il sottoscritto è in dovere apertamente dichiarare aver trovato uno specifico veramente prodigioso nell'*Anti-sifilitico*, superiore a qualsiasi altro medicamento congenere ».

Desso fabbricasi nel laboratorio chimico della *Farmacia Nazionale* di Palermo (Via Tornieri, 65). Speriamo che il suddetto laboratorio non si illuserà a spedire il suddetto medicinale a chi ne fa richiesta, ma voglia altresì decidersi a farne deposito in una farmacia di qui, onde essere pronto al bisogno.

LA MIA MUSA

Anch'io se voglio so salir sublime,
Fin quasi presso il trono d'Apollone,
Ove ai suoi sacerdoti il Nume imprime
Quello stigma del genio che s'impone.

Però sdegnò salir sì eccelse cime
Per poi sciupare il ranno ed il sapone;
E consacro l'ingegno e le mie rime
A illustrare l'industria di Migone.

Senza eccitare quacune folle ebbrezza
Che può darmi la gloria senza pane,
Illustrò di Milano una ricchezza.

Del resto l'arte non sen va in ruina
Se in omaggio del ver e in forme strane,
Esalta di Migon l'Acqua Chinina.

I DISORDINI PEL GRANO

Al momento di andare in macchina un immenso popolo si è riversato nel mercato del grano. Piazza Signorrelli è gremita. I disordini di Arezzo, Foiano e Castiglione Fiorentino hanno eccitato gli animi pure a Cortona.

Il grano che qui un mese fa si vendeva a L. 3,70 lo stajo fu portato a L. 5. Stamani non si vende un chicco di grano. Sono le manovre dei trafficanti. I contadini vagano con i sacchi vuoti in cerca del grano che non si trova.

La piazza è custodita da 16 carabinieri comandati dal Maresciallo. Dirige il servizio il Delegato di P. S. sig. Severini.

Per ora non è avvenuto nessuna incidente.

Si domanda giustizia.



LA SONNAMBULA

ANNA D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia nella risposta vi sarà la diagnosi e l'aricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 e per l'estero L. 5,25.

Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna [Italia].

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari

MIRACOLOSA INIEZIONE
o Confetti vegetali Costanzi
e Rob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili fin oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa recitazione basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siamo venuti nella determinazione di distinguere con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i Farmacisti del regno un estratto attestati che ha per titolo *Miracolo Scientifico* che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendissime lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impareggiabile collezione di oltre 2 mila attestati consimili che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Morgellina N. 6 visibili a tutti dalle 9 ant. alle 12 merid. meno nei giorni festivi.

Da questi attestati che indiscutibilmente constatazioni fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono a dati certi radicalmente ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoll, l'incontinenza d'urina, ulcers, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarri ed arenelle, e ciò spesse volte, anche in 48 ore, se trattasi di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni, se cronica, sia pure di 20 anni! mentre, i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candele; ma b-ni coi soli confetti, e la sifilide col solo Rob vegetale, preso un cucchiaino ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa d'essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'Iniezione o Confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente: Flacon per iniezione, L. 3, con siringa igienica, L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione scatola da 50, L. 3,80, e L. 3 ogni flacon di Rob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione avvertendo che un flacon di Rob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattasi di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri. — A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Rob ed i Confetti sono essenzialmente diuretici ed antiflogistici e scevri di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto è vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente addimstrato nell'estratto attestati in parola.

Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore. Deposito speciale in Cortona presso le Farmacie dei sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra menzionati. In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

GRIVELLI GIOSUE
COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE
per vendita all'ingrosso

Spessore delle tavole in cent.	1	1 1/2	2	2 1/2	3	3 1/2	4	5	6	MORALI	5 p. 5	6 p. 6	7 p. 7	8 p. 8	10 p. 10
Prezzo in L.	0,05	0,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	3,00	3,80	3,80	3,80	3,80	2,20

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

Deposito di SOLFATO DI RAME vero Inglese a L. 50 al Quint, ed in fusti da K. 250. (Fusto gratis.) — ZOLFO DI ROMAGNA ventilato a L. 12,50 al Quintale. — IRROTRICI dei migliori sistemi. — Deposito di CONCIMI CHIMICI PER GRANTURCO della rinomata Fabbrica F. Marchi di Pescia.

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Gaibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi — Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. — Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. — Stufe. — Blecche. — Generi da Mesticcheria. — Rappresntanza con deposito oggetti in Ghisa. — Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattone in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lasciari di Rifredi. — Materie prime per l'agricoltura.

Deposito di Pompe Irrotrici. Gomma e pezzi di ricambio. — Deposito di Pitteleina e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. — Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50. In bottiglie da un litro circa L. 3,50. Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

FERRO - CHINA - BISLERI
Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE? DI F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??

MILANO

ACQUA DI Nocera Umbra

da celebrata mediche RICONOSCIUTA e DICHIARATA la REGINA delle Acquedda tavola

F. Bislari CONCESSIONARIO MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA. — Il Sottosecritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA Umbra è un'ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico, e un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. — Dott. OTTO N. WITT, prof. di chim. tenol. al polit. di Berlino. — Visto il R. Commissario Generale: UNGARO.

FABBRICA DI FORME DA SCARPE DI LAZZERO MIGLIACCI Fornitura per calzolerie e per privati. Lavorazione al Sotolo, presso Cortona, recapito alla Calzoleria del sig. Carlo Magli in via Dardania.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato dirigente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente:
Le anemie profonde
Le cloro-anemie anche di lunga data
Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine
In generale i mali derivati da impoverimento di sangue

Trovansi in forma di PILLOLE — LIQUIDA — e VINO DI PEPTONE DI CARNE ALL'EMOGLOBINA presso gli esclusivi fabbricatori:
DESANTI & ZULIANI
MILANO Via Durini 11-13 e presso le primarie farmacie
A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

Accorrete tutti alla
Locanda del Buon Gusto
Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 3,50
Semestre . . . 2,00

PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra gli abbonati diversi ed eccelsi premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI
In seconda e terza pagina, lire 20 al corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E PROVINCIA D'AREZZO
Un numero cent. 5. Direzione e Amministrazione - Cortona - Via Berrettini Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO
30 Giugno
1607. Muore il celebre annalista Cesare Baronio, di anni 69. Spese 40 anni nella compilazione degli Annali ecclesiastici fino al 1198.

Savoia - Orleans
Come omaggio alle auguste famiglie che ieri hanno felicemente altra volta accoppiato i due gloriosi stemmi d'Italia e di Francia, vogliamo ricordare ai nostri lettori le RR. Principesse che, dall'una nell'altra casa, entrarono fino dall'11.º secolo.

- 1068 Agnese, figlia di Guglielmo VI. Duca di Aquitania e Conte di Poitou, sposò Pietro I. Conte di Savoia.
- 1095 Gisla, figlia di Guglielmo II. Conte di Vienna (Francia), di Borgogna e di Mascon e sorella di Papa Callisto II, sposò Umberto II. Conte di Savoia. Due figlie di questa andarono sposate in Francia: Agnese con Anibaldo VI. Conte di Bombon, ed Alice con Luigi VI. detto il Grosso, capo stipite della progenie dei monarchi francesi.
- 1120 Matilde, figlia di Guido VI. Conte di Albon e di Vienna, sposò Amedeo III. Conte di Savoia.
- 1163 Beatrice, figlia di Girando Conte di Vienna, fu terza moglie di Umberto III. Conte di Savoia.
- 1200 Beatrice, figlia di Tommaso I. di Savoia sposò Raimondo Berengario ultimo Conte di Pravenza. Essa, celebre nelle corti d'amore maritò le figlie:

- Margherita a Luigi IV. Re di Francia, e Beatrice a Carlo d'Angiò Re di Puglia e Sicilia.
- 1221 Margherita, figlia di Guglielmo di Fossigny, seconda sposa di Tommaso I. Conte di Savoia.
- 1222 Anna di Andrea di Borgogna e di Vienna fu moglie ad Amedeo IV. Conte di Savoia.
- 1253 Agnese, figlia di Aimone ultimo Conte di Fossigny sposò Pietro II. di Savoia.
- 1267 Alice, figlia di Ottone III. di Borgogna, fu moglie di Filippo I. Conte di Savoia.
- 1272 Sibilla, figlia di Guido di Beaune sposò Amedeo VI. e sua figlia Bona, andò poi moglie ad Ugo di Borgogna.
- 1300 Maria, figlia di Amedeo V. sposò Ugo Sire di Fossigny.
- 1307 Bianca, figlia di Roberto Duca di Borgogna e di Agnese figlia di S. Luigi Re di Francia, sposò Edoardo Conte di Savoia.
- 1330 Caterina, figlia d'Aimone di Savoia, sposò Roberto di Borgogna.
- 1355 Bona, figlia di Pietro di Borgogna e d'Isabella Valois e sorella di Giovanna Regina di Spagna, sposò il celebre Amedeo VI. detto il Conte Verde.
- 1376 Bona, figlia di Giovanni duca di Berry, divenne moglie ad Amedeo VII detto il Conte Rosso.
- 1401 Maria, figlia di Filippo di Borgogna, fu moglie di Amedeo VIII duca di Savoia (Papa Felice V) La figlia loro Margherita s'impalmò con Luigi di

- Angiò Re di Sicilia.
- 1450 Agnese, figlia di Lodovico I. Duca di Savoia, andò sposa a Francesco d'Orleans. Carlotta, figlia dello stesso Lodovico, sposa Luigi XI Re di Francia.
- 1452 Violante, figlia di Carlo VII. Re di Francia, fu moglie di Amedeo IX. detto il Beato e la di lei figlia Lodovica sposò Ugone Principe di Chalons.
- 1471 Margherita di Carlo Duca di Borbone fu moglie di Filippo II. Duca di Savoia. La sua figlia Luigia a 14 anni sposò Carlo d'Angoulême, vedova a 19, fu madre di Francesco I. Re di Francia e dopo la rotta di Pavia reggente del regno.
- 1559 Margherita, figlia di Francesco I. Re di Francia, sposò il valoroso Emanuele Filiberto Duca di Savoia.
- 1619 Cristina, figlia di Eurico IV. e sorella di Luigi XIII, sposò Amedeo I. Duca di Savoia.
- 1663 Francesca d'Orleans, figlia di Gastone e cugina di Luigi XIV. fu prima moglie di Carlo Emanuele II. Duca di Savoia.
- 1684 Anna Maria d'Orleans di Filippo divenne moglie di Vittorio Amedeo II. Re di Sardegna. La sua figlia Maria Adelaide sposò Luigi, Delfino di Francia e padre di Luigi XV. Essa fu celebre per talento, spirito, grazia e virtù.
- 1780 Maria Giuseppa, figlia di Vittorio Amedeo II. Re di Sardegna sposò Luigi di Borbone che fu poi Luigi XVIII. e Maria di lei sorella sposò Carlo X. Re di Francia.

8) Appendice dell'ETRURIA
CORTONA ANTICA
(Contin. vedi numero precedente)

Ecco dunque la conclusione di questo breve esame critico:
Tarconte umbro fonda Turrena verso l'anno 2000 A. C. (nascita di Abramo).
Giano Raseno se ne impadronisce duecento anni dopo. Giano è il vecchio Saturno che diede il vivere civile e leggi agrarie agli Itali. Ma egli non era Noè; bensì, un suo pronipote discendente di Iavan.
Una invasione di genti qualificate per Giganli riduce in servitù gli Umbri ed i Raseni verso l'anno 1700 A. C. Allora Camosen emigra

in Libia, ed il Raseno Dardano fugge nell'Asia minore e fonda Dardania che poi si chiamò Troja. Gli invasori erano probabilmente Iberi o liguri, in ogni caso Celti non dissimili dagli Umbri, ma non molto affini ai Raseni.
Pico coi Pelasgi (circa il 1300) e, poco dopo, Ercole coi Pelasgi Argei e il figlio di Ercole (che prende già il nome di Tusco come titolo di sovranità) scacciano i giganti (Iberi ecc.) e gran parte degli Umbri, e fondano il popolo Raseno-pelasgico o nuovo etrusco (circa 600 anni prima della fondazione di Roma da Romolo.)
Italo Athalai (ecco i vecchi nomi saturnici e Palasgici) torna a regnare a Coritona e dà la propria figlia Elettra in sposa a Camboblascone. (Circa l'anno 1000 A. C.)
Giano era appellato *Razenuo* che voleva dire sacerdote o propagatore.

Quando fondò la sua dinastia in Cortona fu creato *Corito* (gli etruschi scrivevano *Curito*) ed egli chiamò Corito l'antica Turrena che poi per accrescitivo di grandezza si chiamò *Coritona*.
Corito e *Curito* ha la stessa radice di *Cure*, *Quire*, *Quirinus* cioè lancia, poichè la sovranità del duce era rappresentata dal diritto d'impugnare la lancia nelle pubbliche funzioni.
Della Cortona Umbra, cioè di Turrena, è rimasta ancora la memoria in Torna, che fu Torna prima colonia dei Turreni sui monti Cortonesi.
Da tutto ciò emerge che la prima fondazione di Troia non potrebbe essere pelasgica. E chiaro, infatti, che se Troia col nome di Dardania fu fondata nel 1614 A. C. come ammettono i Cronologi, ed i Pelasgi vennero in Etruria non prima del 1300 A. C. come vogliono tutti gli sto-

1770 Maria Anna Clotilde sorella dell' infelice Luigi XVI. di Luigi XVIII. e di Carlo X, re di Francia, fu moglie di Carlo Emanuele IV. Re di Sardegna.

1895 ELENA D'ORLEANS, figlia di Luigi Filippo d' Orleans, Conte di Parigi e capo della Casa di Francia sposa EMANUELE FILIBERTO Duca di Aosta, figlio del valoroso e cavalleresco Amedeo Duca d' Aosta e della Principessa Maria Vittoria Della Cisterna.

G. C.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE IN ITALIA

L'esito generale delle elezioni, fino a qui avvenute, forma una eloquentissima lezione per il governo, per la setta e per il paese. Questo, che è nella maggioranza cattolica, ha mostrato le sue forze e la salda organizzazione specialmente in quei grandi centri nei quali non si poteva sperare così splendido risultato.

La forte e dotta regina dell' Emilia, Bologna ha dimostrato veramente che *Bononia docet*. Ivi la lista cattolica entrò tutta trionfante, a tamburo battente nel Consiglio. Ugualmente con prevalenza dei cattolici avvennero le elezioni di Roma, Torino, Alessandria, Novara e di altri comuni dei quali or ci è sfuggito il nome. Gli esempi di Brescia e di Bergamo hanno ben fruttificato.

Una breccia ben larga è fatta e l' augusta parola del Grande Pontefice continuerà a favorire le elezioni che furono aggiornate a Luglio.

A zonzo dentro e fuori

In nome di Dio e della Santa Trinità. Questa sacra formula ha pronunziato l' Imperatore Guglielmo II. di Germania, principe luterano, nel percuotere tre volte col martello alla inaugurazione del canale di Kiel. Fu pare dalla bocca del Ministro Crispi, mesi fa pronunziata la parola *Dio* che trovò eco in quella del Poeta toscano; ma non accompagnata da altra parola che determinasse come nella frase imperiale il Dio dei Cristiani, dette loro, lo scappa via per giustificarsi al cospetto della Massoneria e degli atei per modo che ai rimproveri risposero che non avevano inteso invocare il Dio dei Cristiani ma l' ideale sommo architetto della setta, il Dio Natura.

Per la terza o quarta volta, l' altro giorno l' Accademia di Francia bocciò Emilio Zola che, poverino, ebbe un solo voto. I suoi ammiratori

riografi, non poteva essere Palasgio il Dardano che partì da Cortona 300 anni prima che vi entrassero i pelaghi. Congettura pertanto che la prima fondazione fu opera del Raseni e che i Pelasgi vi andarono con Ercole l' anno 1314. Ed Ercole Marzio e pelagico non avrebbe, invero, avuta veruna ragione d' andare a conquistare Dardania se questa fosse stata abitata dagli stessi palasgi del suo ceppo.

Questo Ercole è per l' appunto quello che scacciò dall' Italia gli Iberi, i liguri, gli Umbro-celti, ed accettò per alleati gli etruschi e Tirreni, che fondò la prima colonia Taurina (Torino) a guardia delle alpi e che fu onorato d' un tempio ad Ercole *monaco* là dove vinse la gran battaglia e dove ancor sussiste il nome di *Monaco* presso Nizza.

d' Italia avranno stigmatizzata la prima Accademia del mondo per una congrega di clericali!

— *Si vera sunt expogla*, anche il cavallerizzo della Principessa Linguaglossa-Crispi poté recarsi tre volte la settimana da Napoli a Roma e viceversa viaggiando in prima classe senza spendere il becco di un quattrino!

— *La frusta Pedagogica* tutta in sullacchero per l' elezione a Deputato del Maestro elementare Salsi, propone che tutti i maestri e maestri elementari dal Cadore a Capo Boeo diano una lira l' anno, per *salsa* al vitto giornaliero dell' on. maestro Deputato. La trovata non è disprezzabile per l' on. insegnante di alfabeto.

— Dio mio! come si mantengono ignoranti i fratelli della R. Confraternita dei Bianchi in S. Spirito di Napoli, congrega la principale dell' aristocrazia. Niente meno hanno eletto a loro superiore, in luogo del defunto Francesco II, il fratello ed erede Conte di Caserta. Si può mai essere più codini di così?

Risveglio Religioso

Ci scrivono da S. Donnino a Brozzi:

« Il terremoto ha qui ravvivato, come in Firenze e nelle altre parrocchie limitrofe, la fede, meglio assai che una lunga missione. Non si ascoltano più tante bestemmie e le chiese sono assai frequentate.

« L' ultima Domenica di Maggio si fece una Processione di Penitenza portando la S. Immagine del SS. Crocifisso. Vi presero parte 400 donne e 200 uomini tutti con torce a' cara. La processione girò per le borgate della parrocchia, tre ore e la devozione fu grandissima e commovente. Nella successiva Domenica 1. di Giugno per la festa della Divina Pastora le comunioni di donne ed uomini superarono il numero di 500, e questo (si nega bene) in una popolazione di 2800 abitanti. E' ciò consolantissimo.

« Speriamo nella perseveranza! »

Deve fuggirsi la brama di comparire, e non far mai cosa alcuna per rispetto umano.

S. Vincenzo de Paoli

CRONACA

Resultato delle Elezioni Amministrative.

Le elezioni amministrative di Domenica risultarono vittoriose per la passata amministrazione. L' opposizione conquistò solo la minoranza. In questa però ci sono entrati quattro egregi e bravi cittadini: il chiarissimo e Nobile Sig. Girolamo Mancini, l' Architetto Sig. Domenico Mirri, il Sig. Dott. Ferdinando Adreani ed il Sig. Cristoforo Crocioni. Gli Operai pure riuscirono a fare entrare nel Consiglio un loro fratello nella

Dopo le scarse e contraddittorie notizie sulla sua fondazione, nulla più ci dicono gli storici antichi: intorno a Cortona per lungo periodo anteriore al dominio dei Romani. La menzionano come città importante e nulla più; anzi Livio dice che era una delle tre Capitali: *Perugia, Cortona, Arretina* formò *capita Etruriae populorum*.

E come capitale era sede di un Lucumone o Re nel senso assai limitato d' allora, e piuttosto simile ad un odierno presidente in una repubblica di stati confederati. Aveva la veste di porpora, la corona d' oro, lo scettro sormontato dall' aquila, la sedia curule, i fasci dei littori colla scure; tutte cose che i Romani imitarono; e talune arrivarono sino a noi come insegne Reali.

I cortonesi di quei tempi erano vaghi di passatempi, e soprattutto di far scampagnate in montagna banchettando con cibi di latte e fa-

persona di Giovanni Caglieri falegname. Che le istituzioni italiane siano molto degenerare lo sanzionano tutti e perciò senza far commenti sulle vittorie e sulle sconfitte rispettive non possiamo dire che la volontà degli elettori sia espressa dalla statistica elettorale. Nò, non è il *volere*, ma il *potere* che determina l' esito delle lotte elettorali.

Martedì sera fu fatta una brillantissima e popolatissima dimostrazione a favore del Consigliere eletto Caglieri. Questi dalla finestra della sua casa fra lo splendore di una illuminazione resa fantastica da fiori, festoni e tappeti e fra gli applausi della folla e la musica della Banda svolse il suo programma amministrativo e giurò fedelmente mantenerlo.

Vogliamo sperare, ora che un operaio è assiso nella sala consiliare che il pubblico non mancherà ad assistere alle adunanze.

Pubblichiamo l' elenco dei Consiglieri Provinciali e Comunali:

CONSIGLIERI PROVINCIALI

1. Dillgenti Luigi	voti 1230
2. Marri Cirio	> 1039
3. Tommasi Luca	> 949
4. Fabbri Domizio	> 876
5. Tommasi Girolamo	> 841

CONSIGLIERI COMUNALI

1. Salvini Pietro	voti 1384
2. Dillgenti Luigi	> 1379
3. Tommasi Luigi	> 1371
4. Baldetti Giovanni	> 1344
5. Berti Domenico (Campaccio)	> 1339
6. Valli Bartolomeo	> 1320
7. Cerulli Leopoldo	> 1293
8. Mancini Annibale	> 1292
9. Fabbri Lorenzo	> 1285
10. Ristori Lodovico	> 1284
11. Tommasi Emilio	> 1278
12. Ristori Luigi	> 1243
13. Gabrielli Pietro	> 1243
14. Bistarelli Antonio	> 1239
15. Ferranti Giovan Domenico	> 1236
16. Gijularini Luigi	> 1224
17. Laparelli Marco	> 1192
18. Scarpaccini Pier Lorenzo	> 1159
19. Fierli Agostino	> 1141
20. Fantozzi Faustino	> 1111
21. Lambardi Carlo	> 1020
22. Rondelli Adamo	> 953
23. Donini Luigi	> 943
24. Ristori Francesco	> 632
25. Crocioni Cristoforo	> 467
26. Adreani Dott. Ferdinando	> 441
27. Mirri Domenico	> 422
28. Mancini Cav. Girolamo	> 418
29. Scarpaccini Avv. Giuseppe	> 409
30. Caglieri Giovanni	> 354

Come l'erba, che ha vissuto e che muore viene novellamente in virtù del suo seme, così il nostro corpo tornerà a vivere dalla polvere.

Vangelo.

« cendo il gioco dell' altalena (latino *oscillum*.) Le donne vestivano eleganti, sedevano nei conviti cogli uomini e portavano in capo un alto berretto a forma di cono, detto *capito*. Al collo avevano collane di grosse pietre preziose, e a giu-dicarne dalle protome giacenti sui coperchi dei sepolcri, pur anco di ambra gialla. Dai *campioni* esistenti nell' ingresso del museo cortonese pare che le matrone di Cortona fossero tutt' altro che magre.

Gli uomini non si radevano la barba, ma la lasciavano ed *impeccavano* accuratamente. Vestivano tunica e panno, ed anche la toga orlata di rosso, col manto. I contadini però avevano una succinta veste con cappuccio color verdognolo.

(Continua)

A. d.-C.

Piazzale di S. Margherita

La buona volontà e l' intelligenza del sig. Alberto Salvini, che è preposto all' assistenza dei lavori di sistemazione del Piazzale di S. Margherita, ha grandemente influito a diminuire i difetti e le brutture del progetto eterocelto che aveva suscitata giusta indignazione. Le modificazioni fatte dal sig. Salvini renderanno meno sgradevole quest' opera. Il terrapieno, che si voleva lasciare libero ad esercitare il suo diritto di frantumamento, avrà il muro di sostegno. Un bravo ed un grazie al sig. Salvini ed una preghiera ancora, quella cioè di far qualche cosa per fianco settentrionale della chiesa. Se non può tagliare un paio di metri di *bisciaia*, costruisca una fossata murata per lo scolo delle acque del bisciaio stesso.

Fiori d' Arancio

Giovedì la gentilissima signorina Edige Lodolini si unì in matrimonio coll' egregio giovane sig. Antonio Brunacci, impiegato comunale.

La sposa indossava un magnifico abito di seta nera. A lei furono presentati molti e ricchi doni, tra i quali una bellissima dedica dovuta alla mano maestra del Prof. Piero Bessi. Pure il sig. Bessi le diresse ottimi versi.

Il pranzo fu addirittura imponente e più buoni e numerosi cibi si confondevano con i vini più squisiti. Non mancarono i solidi brindisi tutti diretti alla felicità degli sposi. Nella sera la gentil coppia seguita dai parenti e dagli amici, faceva ingresso alla nuova abitazione.

Rinnoviamo qui gli auguri più sinceri.

Cose Giunistiche

Se non siamo male informati gli alunni giunistiche promossi alla classe superiore senza esame sono: Dalla 1. alla 2. Cozzi Giuseppe e Meucci Giuseppe, dalla 3. alla 4. Testa Tommaso di Rocca Secca nipote del Rev. pp. Abate cistacense D. Angiolo Testa.

I disordini del grano.

Sabato, alle ore 10, quando uscì il giornale, deramo i primi ragguagli sulla dimostrazione per la mancanza del grano.

Più tardi gli affini si eccitarono maggiormente senza però causare conseguenze gravi; ma procediamo per ordine.

Il mercato di Cortona da tre o quattro settimane si trovava deserto. Il grano non si vendeva più. Quel poco che fu portato dopo, fu alzato al prezzo di L. 5, mentre prima si vendeva sotto le quattro lire.

Già erano giunte qui le notizie delle dimostrazioni e dei disordini avvenuti in Arezzo, Foggia, Castiglione Fiorentino ecc. Forse queste notizie propagate dai particolari servirono a riscaldare gli animi e a spingerli alla solidarietà con quelli degli altri paesi circovicini.

Sabato mattina, dunque, il mercato non conteneva uno staio di grano.

Sedici carabinieri, al comando del Maresciallo, avevano occupato il mercato. Più tardi, verso le nove, la gente fu dalla forza messa fuori dal loggiato del grano. Frattanto i contadini, in gran numero, uniti compatti ingombravano la scalinata che porta al loggiato e tutta la piazza. Erano per lo più con sacco vuoto sulle spalle e chiedevano replicatamente del grano per sostenere le loro famiglie.

Fino alle 10 non avvenne nulla di notevole; ma quando a quest' ora si alzò un primo grido, tutta la gente che si trovava in Piazza Vittorio Emanuele e nel Corso si riversò in Piazza Signorilli. L' aspetto era imponente. Migliaia di persone, dalla barriera del loggiato si vedevano pigliarsi nel vasto ambiente.

Poco dopo si gridò: *Vogliamo il grano*, e le grida stavano per risolversi in minacce. Allora giunsero i Carabinieri a cavallo che provvidero allo sgombero forzato della Piazza. Nello stesso

tempo si chiusero gli uffici della Banca e i negozi. Le proteste si ripeterono più volte. Poi i contadini abbandonarono la Piazza e si diressero di corsa ai granai padronali, ma quivi furono respinti dai Carabinieri a cavallo.

Si procedè a quattro arresti nelle persone di Botteghi Gio Batta, Palfini Domenico, Scotini Valentino e Torelli Arcangelo che poi furono rilasciati.

A mezzogiorno la calma era tornata e la forza si ritirava.

Il servizio di P. S. fu saggiamente diretto e si deve alle oculate disposizioni prese se non si verificavano veri guai.

Nella giornata di ieri non avvenne nessun incidente.

Oltre numerosi carabinieri sparsi per la piazza stavano al servizio di P. S. due compagnie di Fanteria venute da Arezzo. La prima compagnia circondava il loggiato del grano, la seconda fronteggiava la parte inferiore della Piazza. Nessun disordine accadde avendo il Municipio provveduto a oltre cento quintali di grano.

A l'agosto

La bambina Silvestralli Annita di Nerano, nel mentre che trastullavasi nell' argine di un fosso d' acqua disgraziatamente cadde nel medesimo, e vi rimase annegata.

Rubamento

Durante la notte del 24 corrente in S. Lucia ignoti ladri s' introdussero nei possedi di certi Mattioli Domenico e Gotti Filippo portando via tante piante d' aglio pel complessivo valore di circa L. 23,00.

Ospiti

Giovedì furono di passaggio nella nostra città gli alunni della R. Scuola Superiore di Agricoltura, accompagnati dal rispettivo corpo insegnante. In tutto oltre 30 persone.

I medesimi sono in viaggio per un giro di istruzione, e perciò hanno pensato di visitare anche l' istituto Vegni che trovasi presso Cortona.

Ringraziamento

Giovanni Caglieri ringrazia, per mezzo di questo giornale tutti coloro che col loro voto hanno contribuito ad eleggerlo Consigliere in questo Comune, ed è lieto altresì di sedere nell' aula consiliare a fianco di persone che certo avranno a cuore più di lui il bene della città, e in specie della classe operaia.

Ringrazia infine gli amici della spontanea dimostrazione di simpatia fattagli nella sera del 25 corr. Giugno.

GIOVANNI CAGLIERI.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Mercoledì, si adunò a Roma la Commissione consultiva per la fillossera che ha continuato anche il giorno dopo i suoi lavori.

Nella discussione generale il Comm. Cancellieri si pronunciò risolutamente contro il metodo distruttivo, esprimendo idee non accettate dalla maggior parte dei suoi colleghi.

L' applicazione del metodo distruttivo costante molto, il Governo propone all' esame della Commissione tecnica consultiva se per avventura l' esperienza non abbia suggerito di poter lasciare qualche lavoro, ottenendo una qualche economia, nell' adozione del metodo distruttivo classico.

Dopo lunga discussione si è sottoposto l' esame del grave problema alla Sotto Commissione che deve riferire intorno ai metodi curativi.

Una rivoluzione che vuol vivere deve sempre avanzare; quando si arresta è perduta.

Capifque

STATO CIVILE

dal 22 al 27 Maggio

NATI

Legittimi 13 - Illegittimi 1 - Esposti 0.

MATRIMONI

Felici Giuseppe con Bennati Rosa - Brunacci Antonio con Lodolini Edvige - Giulianelli Avellino con Zucchini M. Palma - Cummlletti Giovanni con Marconi Margherita - Bisarcavoli Simone con Cipollini Stella.

MORTI A DOMICILIO

Pelacchini Settimio, 82 - Tribbioni Pietro di mesi 2 - Giommetti Marianna, di mesi 6 - Luzzi Erminda, di mesi 9 - Roselli Cecilia, 6 - Lorenzi Luisa, 20.

MORTI ALL' OSPEDALE

Rosadini Luisa, 60 - Moschetti Mariano, 1 - Lorenzini Emidio, 71 - Salvi Andrea, 84.

BUONA NUOVA

Chi vuol curarsi dalla sifilide, chiedi unicamente l' *Anti-sifilico* del Dr. G. Bandiera di Palermo, e si guardi da tutte le pretese modificazioni. Deposito generale in PALERMO, presso la *Farmacia Nazionale*, via Tornieri, 65. — Prezzo di ogni *flacon*, con istruzione, L. 5. — Trovasi pure presso le principali farmacie del Regno.

NUOVO MAGAZZINO

DI ANGELO BARACCHI e ANTONIO CORTONA - Piazza V. E.

Grande assortimento di chincaglierie, maioliche, terraglie, cristallerie e vetrerie di ogni genere - Articoli casalinghi - fiaschi - bottiglie - damigiane cordami e canapi - posaterie - saponi - steariche - cotonami ecc. ecc.

PIETRO SALVINI - CORTONA

Antico Negozio di Drogheria, Coloniali, Me-sticharia. Deposito d' olio d' oliva del proprio frantoio a vapore di Catrosce.

Deposito di zolfo *rosso* di Cesena, a L. 12,50 a Cortona a L. 12 alla Stazione, Casa propria. Solfato di Rame *rosso* Inglese a L. 52 a Cortona a L. 51 alla Stazione Rosti interni. Deposito di Pompe Irroratrici della ditta Angiolo E. A. Del Taglio di Signa.

Nuova Speciale Pempetta Insetticida ad aria compressa - Accessori per le medesime. Tutto a prezzo di fabbrica.

Il suddetto s' agura, di vedersi sempre onorato dalla fiducia e benevolenza della sua buona e numerosa clientela.

LA SONNAMBULA ANNA D' AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiarovagante Sonnambula ANNA D' AMICO da qualsiasi città, necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia nella risposta vi sarà la diagnosi e l' ricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l' Italia L. 5,20 e per l' estero L. 5,25.

Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D' AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna (Italia).

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari.